



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 18
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 18
CONCORSI E PREMI	pag. 18
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 28
BANDI INTERESSANTI	pag. 33
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 41
I NOSTRI SPECIALI	pag. 44



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

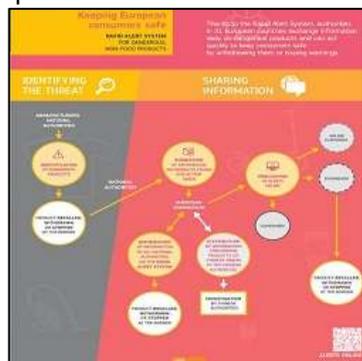
NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Protezione dei consumatori europei: giocattoli e automobili prodotti pericolosi	3
2. La CE inaugura il centro di conoscenze per promuovere la qualità degli alimenti	4
3. L'UE amplia il proprio sostegno ai comuni libici.....	5
4. Mediterraneo occidentale: un piano di gestione per rafforzare il settore della pesca	7
5. Fintech: la CE interviene per rendere più competitivo il mercato finanziario	8
6. Finanza sostenibile: il piano d'azione della Commissione per un'economia più pulita	10
7. Lotta alla disinformazione online: gli esperti raccomandano maggiore trasparenza	11
8. Unione dei mercati dei capitali: rimuovere gli ostacoli agli investimenti	13
9 La CE decide le priorità per il programma di sostegno alle riforme strutturali 2018.....	15
10. L'UE non aiuta le piccole e medie imprese. #UEVerofalso	16
11. UE al Giro d'Italia	17
22 MINUTI	18
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 9 e 16 Marzo)	18
UN LIBRO PER L'EUROPA	18
13. Un libro per l'Europa (puntate 9 e 16 Marzo)	18
CONCORSI E PREMI	18
14. Cinemasuono Festival – Bando 2018	18
15. Premio di Laurea Sandro Salvati 2018	19
16. Premio “Turismi Accessibili”	19
17. Carlotta Award 2018, al via la prima edizione del premio per scienziate	19
18. Stem: Femminile Plurale 2018	20
STUDIO E FORMAZIONE	20
19. Tribunale dei Minori: Tirocini 2018.....	20
20. Bando Montalcini: 5 milioni per attrarre in Italia 24 giovani ricercatori.....	21
21. Borsa di studio si Trendhim 2018.....	21
22. Borse di studio per Londra, New York, Budapest	22
23. Valeo Innovation Challenge 2018	22
24. Call For Impact di Get It!	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	23
25. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	28
26. Offerte di lavoro in Europa.....	28
27. Offerte di lavoro in Italia.....	30
BANDI INTERESSANTI	33
28. BANDO - Cosme per lo sviluppo di capacità imprenditoriali dei giovani migranti	33
29. BANDO - Energia, disabilità e sanità: in arrivo tre nuovi affidati in Mozambico.....	34
30. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020	35
31. BANDO - Fondazione Cariplo un bando per il Capacity Building del Terzo Settore	36
32. BANDO - Campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla migrazione.....	37
33. BANDO - Programma “Diritti, uguaglianza e cittadinanza”	38
34. BANDO – Assistenza ai minori privi della cura genitoriale	39
35. BANDO – Gemellaggi e reti di città per costruire un'Europa per i cittadini	40
36. BANDO – “Coltivare valore” sostiene progetti di agricoltura sostenibile e sociale	41
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	41
37. Concluso il seminario "Youth work for youth development" in Lettonia.....	41
38. "Be a Mentor" TC in Armenia: si ricercano partecipanti.....	42
39. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: primo meeting in Gaziantep	42
40. Safer Places Hopeful Refugees: quarto corso a Ljubljana in Slovenia	43
41: STRATE.GEES - primo corso a Salonicco	43
42: More Than Word: primo training in UK.....	43
43. InfoDay su Erasmus Plus press l'IIS G.B Pentasuglia di Matera.....	44
I NOSTRI SPECIALI	44
44. AccessAngels - meeting a Mikulov in Repubblica Ceca.....	44
45. VET4MIGRE: corso formativo a Sofia in Bulgaria	44
46. MADE IN EU: secondo meeting in Italia a Caserta	45
47. SURVIVE: secondo meeting a Cracovia in Polonia.....	45
48. SURVIVE - seconda study visit a Cracovia	45

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Protezione dei consumatori europei: giocattoli e automobili prodotti pericolosi

La Commissione europea pubblica la sua relazione sul sistema di allarme rapido per i prodotti pericolosi relativa al 2017.

La relazione indica che nel 2017 le autorità nazionali hanno usato il sistema di allarme rapido con maggiore frequenza effettuando oltre 2 000 segnalazioni di prodotti pericolosi attraverso questo sistema. In cima alla lista dei prodotti pericolosi individuati e ritirati dal commercio



figurano i giocattoli, ad esempio diversi modelli dei diffusissimi spinner antistress, le automobili e i motocicli. Věra Jourová, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *“Le norme europee a tutela dei consumatori garantiscono che nell'UE vengano venduti solo prodotti sicuri. Se tuttavia ciò non si verifica, il sistema di allarme rapido aiuta le autorità a reagire rapidamente e a ritirare qualsiasi prodotto potenzialmente dannoso. Grazie a questo sistema garantiamo la sicurezza dei nostri figli ed evitiamo incidenti mortali sulle nostre strade. Questo è un buon esempio di applicazione efficiente delle norme dell'UE in materia di*

tutela dei consumatori. In molti altri settori, invece, dobbiamo migliorare l'applicazione e far sì che i consumatori possano beneficiare dei loro diritti. È questo lo scopo della nostra imminente iniziativa «New Deal per i consumatori».” Le 2 201 segnalazioni trasmesse attraverso il sistema di allarme rapido hanno attivato quasi 4 000 azioni di follow-up, come ad esempio il ritiro dei prodotti dal commercio. Ciò prova che tutte le autorità nazionali hanno attentamente monitorato le segnalazioni del sistema e preso tutte le misure necessarie per rendere il mercato più sicuro per i consumatori.

Come tutelare i consumatori dai prodotti pericolosi venduti online? Sempre più spesso i consumatori acquistano prodotti online direttamente da paesi terzi. La sfida consiste ora nel garantire che questi prodotti soddisfino gli standard di sicurezza dell'UE. Molti dei prodotti pericolosi segnalati nel sistema di allarme rapido sono venduti anche sulle piattaforme o sui mercati online. Per far fronte al fenomeno, la Commissione sta promuovendo la cooperazione con i suoi omologhi internazionali e le piattaforme online per garantire che prodotti non sicuri non giungano fino al consumatore europeo. Il 1° marzo 2018 la Commissione ha emanato una raccomandazione concernente una serie di misure operative che le piattaforme online e gli Stati membri dovrebbero adottare per intensificare ulteriormente le attività volte a contrastare i contenuti illegali online, anche in riferimento ai prodotti pericolosi. In particolare, la Commissione invita le piattaforme ad assumere impegni volontari che vadano oltre i loro obblighi giuridici nel campo della sicurezza dei prodotti.

Quali sono i prodotti che comportano i maggiori rischi?

Nel 2017 la categoria di prodotti oggetto del maggior numero di segnalazioni è stata quella dei “giocattoli” (29%), seguita dai “veicoli a motore” (20%) e da “abbigliamento, prodotti tessili e articoli di moda” (12%). Per quanto riguarda i rischi, nel 2017 il rischio segnalato con maggiore frequenza è stato quello di lesioni (28%), seguito da quello chimico (22%).

Da dove provengono questi prodotti?

La maggior parte dei prodotti pericolosi segnalati nel sistema proveniva da paesi terzi. La Cina è al primo posto tra i paesi di origine, ma nel 2017 il numero di segnalazioni è rimasto stabile al 53% (1 155), come l'anno prima. La Commissione prosegue la stretta cooperazione con le autorità cinesi, collaborando alla discussione di casi specifici e ad azioni quali lo scambio di buone pratiche. Le segnalazioni di prodotti pericolosi di origine europea sono state 413 (26%).

Prossime tappe

Il sistema di allarme rapido è uno strumento importante per l'applicazione della normativa UE in materia di tutela dei consumatori da parte delle autorità nazionali competenti. Per migliorare ulteriormente l'applicazione, la Commissione presenterà in aprile il suo «New Deal per i consumatori», un'iniziativa volta a modernizzare le norme vigenti e a migliorare la protezione dei consumatori. La Commissione continuerà a lavorare per modernizzare ulteriormente il sistema di allarme rapido, per permettere alle autorità e alle imprese di tutelare meglio i consumatori dai prodotti pericolosi. La prossima tappa della

modernizzazione del sistema consentirà agli utenti di accedere a ciascuna segnalazione in tutte le lingue ufficiali dell'UE.



Contesto

Dal 2003 il sistema di allarme rapido garantisce che le informazioni sui prodotti non alimentari pericolosi ritirati dal commercio e/o richiamati ovunque in Europa siano diffuse rapidamente tra gli Stati membri e la Commissione europea. In questo modo può essere adottata in tutta l'UE l'azione di follow-up adeguata (divieto/blocco delle vendite, ritiro, richiamo o rifiuto dell'importazione da parte delle autorità doganali). Trentuno paesi (UE più Islanda, Liechtenstein e Norvegia) partecipano attualmente al sistema, che funziona grazie alla costante e stretta cooperazione quotidiana tra gli Stati membri. Il sistema di allarme rapido ha un proprio sito web pubblico (ec.europa.eu/consumers/rapid-alert-system) che dà accesso agli aggiornamenti settimanali delle segnalazioni effettuate dalle autorità nazionali che partecipano al sistema. Ogni settimana vengono registrate e pubblicate sul web circa 50 segnalazioni che chiunque può consultare. Ora i consumatori e le imprese possono anche ricevere in modo personalizzato le segnalazioni in base alle proprie esigenze e preferenze e condividerle mediante i social media. Inoltre, il sito web mette a disposizione uno strumento specifico con cui le imprese possono comunicare in modo rapido ed efficiente alle autorità nazionali di aver messo in commercio un prodotto che potrebbe essere pericoloso.

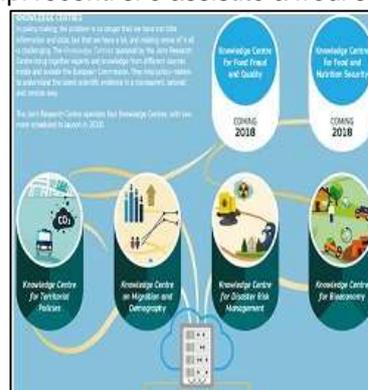
(Fonte Commissione Europea)

2. La CE inaugura il centro di conoscenze per promuovere la qualità degli alimenti

Per rispondere alle preoccupazioni dei consumatori circa la qualità degli alimenti e le pratiche fraudolente in campo alimentare, la Commissione europea inaugura domani un centro di conoscenze sulle frodi alimentari e la qualità degli alimenti che sarà gestito dal Centro comune di ricerca.

Il centro di conoscenze, una rete formata da esperti reclutati all'interno e all'esterno della Commissione, offrirà il proprio sostegno ai responsabili politici e alle autorità nazionali dell'UE mettendo a disposizione e condividendo i più recenti dati scientifici nel settore delle frodi alimentari e della qualità degli alimenti. Le inquietudini in merito alle frodi alimentari e alla qualità degli alimenti minano la fiducia dei consumatori e danneggiano l'intera filiera alimentare europea, dagli agricoltori ai commercianti. In tempi recenti si è assistito a frodi su vino, olio d'oliva, miele, pesce, prodotti lattiero-caseari, carni e pollame. I cittadini possono inoltre essere esposti a pratiche commerciali di marketing sleali, soprattutto in relazione a prodotti venduti su mercati diversi con notevoli differenze nella composizione ma in confezioni simili.

Tibor Navracsics, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport e responsabile per il Centro comune di ricerca, inaugurerà il nuovo centro di conoscenze sulle frodi alimentari e la qualità degli alimenti a Strasburgo alla presenza del Vicepresidente responsabile per l'Unione dell'energia **Maroš Šefčovič** e la Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere **Věra Jourová**. Alla vigilia dell'inaugurazione il Commissario **Navracsics** ha dichiarato: *“Quello dei prodotti alimentari è un settore in cui la scienza può dimostrare in modo diretto e tangibile i benefici che apporta ai cittadini. La qualità degli alimenti che consumiamo è importante per tutti e, visto che la frode alimentare è un'attività criminale transnazionale, l'Unione europea ha un ruolo evidente nelle azioni di contrasto. L'apertura del centro di conoscenza sulle frodi alimentari e la qualità degli alimenti è un'iniziativa importante: contribuirà a proteggere l'integrità della filiera alimentare dell'UE e a salvaguardare la qualità dei prodotti alimentari, apportando un chiaro valore aggiunto per i cittadini europei.”* La Commissaria **Jourová** ha affermato: *“La Commissione prende molto sul serio il problema della qualità degli alimenti e della differenziazione ingiustificata dei prodotti e ha già adottato una serie di misure concrete per risolvere il problema. In questo contesto è fondamentale disporre di prove scientifiche migliori. Il nuovo centro di conoscenze, che riunisce esperti e conoscenze di provenienza diversa, interna ed esterna alla Commissione europea, contribuirà ulteriormente a raccogliere ed elaborare prove*



basate su dati scientifici. Le sue attività porteranno inoltre allo sviluppo di un metodo di prova comune, che a sua volta ci aiuterà ad applicare e far rispettare la normativa sulla sicurezza alimentare e sulla tutela dei consumatori.”

Questi i compiti del centro di conoscenze sulle frodi alimentari e la qualità degli alimenti:

- coordinare le attività di vigilanza del mercato, ad esempio quelle concernenti la composizione e le proprietà organolettiche dei prodotti alimentari presentati con lo stesso imballaggio e lo stesso marchio su diversi mercati dell'UE;
- gestire un sistema di allarme rapido e di informazione sulle frodi alimentari, ad esempio monitorando i media e comunicando tali informazioni al pubblico;
- collegare i sistemi informativi degli Stati membri e della Commissione, come le banche dati contenenti la descrizione della composizione di determinati prodotti agroalimentari di pregio come il vino e l'olio d'oliva;
- generare conoscenze specifiche per paese, ad esempio mappando le competenze e le infrastrutture di laboratorio degli Stati membri.

Il centro di conoscenze sulle frodi alimentari e la qualità degli alimenti, che sarà interamente finanziato dalla Commissione europea, gestirà newsletter, mappe interattive, banche dati e relazioni periodiche, rendendo accessibili al pubblico queste informazioni. Il numero di membri dei gruppi di esperti dipenderà dal settore di attività. Il centro di conoscenze si inserirà nella rete UE sulle frodi alimentari ponendosi come intermediario tra la scienza e l'elaborazione delle decisioni programmatiche. L'inaugurazione del centro di conoscenze coincide con l'apertura presso il Parlamento europeo a Strasburgo di una mostra dal titolo “La scienza al centro dell'elaborazione delle politiche europee”, che passa in rassegna le attività e la storia del Centro comune di ricerca dalla sua istituzione nel 1957.



Contesto

Nell'Unione europea la filiera alimentare è disciplinata tra l'altro dai principi generali della legislazione alimentare, dalla normativa per la fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e dalla direttiva sulle pratiche commerciali sleali, che impongono il rispetto di determinate norme di composizione e di qualità dei prodotti agricoli. Il Centro comune di ricerca ha un'esperienza consolidata nel settore delle scienze dell'alimentazione, anche in relazione alla ricerca in materia di autenticità dei prodotti e allo sviluppo, all'applicazione e alla convalida di metodi di prova analitici per individuare le frodi nella filiera alimentare. Il centro di conoscenze sulle frodi alimentari e la qualità degli alimenti è il quinto centro aperto dopo quelli per la bioeconomia, le politiche territoriali, la migrazione e la demografia e la gestione del rischio di catastrofi.

(Fonte Commissione Europea)

3. L'UE amplia il proprio sostegno ai comuni libici

Nell'ambito del Fondo fiduciario d'emergenza dell'Unione europea per l'Africa (componente "Africa settentrionale"), è stato adottato un nuovo programma, con una dotazione di 50 milioni di €, volto a migliorare le condizioni di vita e la resilienza delle persone vulnerabili dei principali comuni libici.

I beneficiari delle nuove azioni previste saranno i migranti, i rifugiati, gli sfollati interni, i rimpatriati nonché le comunità ospitanti. Elaborato congiuntamente dalla Commissione europea e dall'Italia, il nuovo programma migliorerà l'accesso delle persone vulnerabili ai servizi di base e ai servizi sociali e sosterrà la governance locale, in particolare nei comuni libici maggiormente interessati dai flussi migratori. L'Alto rappresentante/Vicepresidente **Federica Mogherini** ha dichiarato: *"Negli ultimi anni abbiamo lavorato a stretto contatto con le autorità libiche centrali e locali, con la società civile e con tutti i soggetti che possono portare pace e stabilità in un paese esposto a molte sfide. I comuni svolgono un ruolo*



fondamentale e noi intendiamo sostenerli. Con questa decisione, ribadiamo il nostro impegno a fornire un aiuto essenziale ai comuni libici, in un'ottica di consolidamento della

governance e dei servizi pubblici nelle zone più vulnerabili. Adottando il programma, intendiamo rispondere alle esigenze dei migranti e delle comunità locali che sono particolarmente esposte ai flussi migratori. L'Unione europea continuerà a restare a fianco del popolo libico e di tutte le persone in difficoltà". Il Commissario per la Politica europea di vicinato e i negoziati di allargamento, **Johannes Hahn**, ha aggiunto: "Il nuovo programma adottato dimostra che l'Unione europea ribadisce il proprio impegno di assistere la Libia nel far fronte ai bisogni impellenti delle persone più vulnerabili e di consolidare la governance locale in tutto il paese. In Libia, siamo impegnati a sostenere i tipi di cambiamento che possono contribuire a portare stabilità nel paese, impegno che rappresenta una delle priorità fondamentali nell'affrontare la questione migratoria e le molte altre sfide che il paese si trova a sostenere." Il nuovo programma sosterrà le capacità delle autorità pubbliche e delle amministrazioni locali di fornire servizi di base - sanità, istruzione, approvvigionamento idrico, servizi igienico-sanitari e servizi sociali - favorendo al contempo un accesso più rapido e di maggior qualità a tali servizi, in particolare per le persone più vulnerabili. Esso riguarderà 24 comuni libici, scelti in modo tale da garantire una copertura ampia ed equilibrata di tutto il territorio nazionale. Il programma sarà attuato dalla cooperazione italiana, dal Programma di sviluppo delle Nazioni Unite (PSNU) e dal Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF). L'attuazione avverrà in stretto coordinamento con il governo libico di intesa nazionale (GIN) e il Consiglio di presidenza libico, tenendo conto delle necessità delle popolazioni locali così come di quelle dei migranti e dei gruppi vulnerabili, al fine di favorire l'inclusione e la stabilità. A tal fine, l'Unione europea continuerà a collaborare strettamente con il rappresentante speciale dell'ONU per la Libia per addivenire ad una soluzione durevole della crisi e ripristinare la pace e la stabilità nel paese. Nel quadro di un approccio globale volto a sostenere la Libia e di un impegno congiunto con l'Italia, il programma espande in termini geografici e finanziari il sostegno fornito dall'UE ai comuni libici di tutto il paese, in particolare lungo le principali rotte migratorie.



➔ **Contesto**

Nel gennaio 2017 l'UE ha introdotto la propria strategia per affrontare la situazione lungo la rotta del Mediterraneo centrale. In tal senso, la comunicazione congiunta sulla rotta del Mediterraneo centrale, "Gestire i flussi e salvare vite umane" (25 gennaio 2017), e la dichiarazione di Malta del 3 febbraio 2017 hanno individuato una serie di misure che rientrano in una strategia globale di consolidamento dell'operato dell'UE lungo questa rotta, con una particolare attenzione rivolta alla Libia. La task force congiunta istituita con l'Unione africana e le Nazioni Unite il 29 novembre 2017 si è impegnata ad accelerare gli interventi in corso per assistere i migranti e i rifugiati in Libia, grazie anche al contributo finanziario del Fondo fiduciario dell'UE. Il nuovo programma si basa sull'approccio e sugli obiettivi del programma "Gestire i flussi migratori misti in Libia ampliando lo spazio di protezione e sostenendo lo sviluppo socioeconomico locale", adottato nell'aprile 2017. Attraverso il Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa, fino ad oggi l'UE ha impegnato 237 milioni di € per programmi che si prefiggono di porre rimedio alle sfide che la Libia si trova a fronteggiare. Il sostegno fornito ha già permesso di raggiungere risultati significativi, rendendo possibile, in particolare:

- la fornitura di vestiti, prodotti alimentari e kit contenenti prodotti per l'igiene a circa 33 000 migranti;
- la fornitura di assistenza medica a più di 10 000 migranti;
- il rimpatrio volontario, in condizioni di sicurezza e dignità, di oltre 19 000 migranti rimasti bloccati nel 2017;
- la distribuzione di ambulanze a Murzuq e Kufra;
- il ripristino (realizzato al 45 %) di una clinica di Bengasi;
- la consegna di attrezzature mediche in tre centri di assistenza sanitaria di base di Sabha e in un centro di el-Gatrun;
- la fornitura di generatori a diverse strutture sanitarie di Sabha, in modo da garantire l'erogazione costante di energia elettrica e permettere a queste ultime di essere operative anche in condizioni di erogazione instabile.

(Fonte Commissione Europea)

4. Mediterraneo occidentale: un piano di gestione per rafforzare il settore della pesca

Un piano pluriennale per una pesca più stabile, trasparente e sostenibile nel Mediterraneo occidentale.

La Commissione europea ha proposto un piano pluriennale per gli stock ittici del Mediterraneo occidentale. Il piano si applica alle specie demersali, che vivono e si alimentano sui fondali marini e costituiscono un'importante fonte di reddito per i pescatori di questa regione. Sulla base dei dati più recenti si stima che nel 2015 i pescherecci francesi,



italiani e spagnoli abbiano sbarcato circa 100 000 tonnellate di specie demersali, per un valore di 675 milioni di euro. Le catture di tali stock si sono ridotte in misura significativa, di circa il 23% dall'inizio degli anni 2000. A questo ritmo, entro il 2025 oltre il 90% degli stock valutati sarà sovrasfruttato. Senza lo sforzo collettivo previsto dal piano, circa 1 500 pescherecci saranno esposti a un rischio finanziario da qui al 2025. La proposta mira a riportare questi stock a livelli tali da garantire la sostenibilità socio-economica del settore e gli oltre 16 000 posti di lavoro che ne dipendono.

Karmenu **Vella**, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *"Il piano pluriennale proposto dà seguito diretto alla dichiarazione MedFish4Ever del 2017 e mira a raggiungere il livello degli stock ittici necessario per evitare la perdita di posti di lavoro e per sostenere settori economici importanti che dipendono dalla pesca. Esso costituisce il primo passo verso l'instaurazione di un settore della pesca più sostenibile nel Mediterraneo. Dobbiamo agire, e dobbiamo farlo con urgenza. Solo allora potremo garantire il nostro comune obiettivo di disporre di un settore della pesca in grado di sostenere i pescatori e l'economia negli anni a venire"*. La proposta è incentrata sui seguenti elementi:

- stabilire obiettivi di pesca per gli stock demersali più importanti sotto il profilo commerciale: nasello, triglia di fango, gambero rosa mediterraneo, scampo, gambero viola e gambero rosso;
- semplificare la gestione della pesca istituendo un unico quadro normativo principale. Il piano, coordinato a livello dell'UE, si applicherà a tutti i pescherecci operanti nella regione con reti da traino. Ogni anno, sulla base dei pareri scientifici, il Consiglio fisserà lo sforzo di pesca massimo consentito, espresso in giorni di pesca, attribuito a ciascuno Stato membro per ogni categoria di flotta;
- ridurre l'attività di pesca nel primo anno di applicazione del piano, in linea con i pareri scientifici, per avviare allo stato di grave depauperamento della maggior parte degli stock demersali;
- limitare la pesca a strascico sul fondale marino fino a 100 metri di profondità dal 1° maggio al 31 luglio di ogni anno, riservando la fascia costiera ad attrezzi più selettivi. Questo consentirà di proteggere le zone di riproduzione e gli habitat sensibili e di rafforzare la sostenibilità sociale della pesca artigianale;
- istituire una cooperazione regionale tra Francia, Italia e Spagna. Gli Stati membri interessati potranno adottare disposizioni per l'attuazione dell'obbligo di sbarco e misure tecniche di conservazione in stretta collaborazione con il settore della pesca.

La proposta, con il suo approccio a lungo termine, promuove la stabilità e la trasparenza, in quanto consente ai tre Stati membri interessati di adeguare di comune accordo gli obiettivi di pesca riportandoli a livelli sostenibili tramite il Consiglio. L'approccio seguito è conforme a quello di altri piani pluriennali dell'Unione, con particolare riguardo al recente accordo raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio sul piano per il Mare del Nord. La proposta della Commissione è ora all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea.



Contesto

Il piano pluriennale proposto è il quarto adottato in linea con la politica comune della pesca, dopo i piani per il Mar Baltico, il Mare del Nord e il Mare Adriatico. Esso si applica alle acque del Mediterraneo occidentale, che comprendono il Mare di Alboran settentrionale, il Golfo del Leone e il Mare Tirreno, l'arcipelago delle Baleari, la Corsica e la Sardegna, e interessa principalmente Francia, Italia e Spagna. Nel 2015 la flotta soggetta al piano pluriennale contava circa 10 900 imbarcazioni, per il 50% italiane, il 39% spagnole e l'11% francesi. La politica comune della pesca prevede che i piani pluriennali contribuiscano a instaurare una

pesca praticata a livelli sostenibili e definiscano misure intese ad attuare l'obbligo di sbarco, misure tecniche e misure di salvaguardia per l'adozione di eventuali interventi correttivi. La proposta è stata oggetto di una valutazione d'impatto approfondita ed è basata sui migliori pareri scientifici disponibili formulati dal Comitato scientifico, tecnico ed economico per la pesca (CSTEP). Ampie consultazioni hanno avuto luogo con il Consiglio consultivo per il Mediterraneo, che ha formulato il suo parere nel novembre 2017. Inoltre, nel 2016 si è svolta una consultazione pubblica della durata di quattro mesi.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Fintech: la CE interviene per rendere più competitivo il mercato finanziario

La Commissione europea illustra un piano d'azione su come sfruttare le opportunità offerte dall'innovazione nei servizi finanziari resa possibile dalla tecnologia (fintech).

L'Europa dovrebbe diventare un polo mondiale per le tecnologie finanziarie, e gli investitori e le imprese dell'UE dovrebbero poter trarre il massimo beneficio dai vantaggi offerti dal mercato unico in questo settore in rapida evoluzione. Come primo risultato importante, la Commissione presenta inoltre nuove norme che consentiranno alle piattaforme di *crowdfunding* di crescere in tutto il mercato unico dell'UE. Il piano d'azione presentato intende consentire al settore finanziario di sfruttare il rapido sviluppo delle nuove tecnologie (come la *blockchain*, l'intelligenza artificiale e i servizi di *cloud*) e al tempo stesso mira a rendere i mercati più sicuri e di più facile accesso per i nuovi operatori. Ne conseguiranno benefici per i consumatori, gli investitori, le banche e i nuovi operatori. Inoltre, la Commissione propone un marchio paneuropeo per le piattaforme, in modo tale che le piattaforme la cui licenza sia stata rilasciata in un determinato paese possano operare in tutta l'UE. Il piano d'azione fa parte degli sforzi della Commissione volti a creare un'Unione dei mercati dei capitali (UMC) e un vero mercato unico per i servizi finanziari ai consumatori, nonché un mercato unico digitale. La Commissione mira a rendere le norme UE più orientate al futuro e in linea con i rapidi progressi degli sviluppi tecnologici.



Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha affermato: *“Per competere a livello mondiale, le imprese europee innovative devono avere accesso ai capitali, disporre di spazi per innovare e beneficiare di un ampliamento di scala per crescere. È questa la premessa per il nostro piano d'azione fintech. Una licenza dell'UE per il crowdfunding aiuterebbe le piattaforme di crowdfunding a espandersi in Europa e a mettere in contatto investitori e imprese di tutta l'UE, offrendo a imprese e imprenditori maggiori opportunità per proporre le loro idee a un pubblico più vasto di potenziali investitori.”* Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha commentato: *“Le nuove tecnologie stanno trasformando il settore finanziario, rivoluzionando il modo in cui le persone accedono ai servizi finanziari. Le fonti di finanziamento alternative, come il crowdfunding o il prestito peer-to-peer, collegano direttamente i risparmi agli investimenti e facilitano l'accesso al mercato da parte di imprenditori innovativi, startup e piccole imprese. Questo obiettivo è al centro dell'Unione dei mercati dei capitali.”* Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: *“Le tecnologie digitali influenzano l'intera economia, e il loro impatto si fa sentire sia sui cittadini che sulle imprese. Tecnologie come la blockchain possono essere un fattore rivoluzionario per i servizi finanziari, ma anche per altri servizi. È necessario creare un contesto favorevole all'innovazione e al tempo stesso gestire i rischi e tutelare i consumatori.”*

Il piano d'azione fintech

Il settore finanziario è il principale utilizzatore delle tecnologie digitali e un importante motore della trasformazione digitale dell'economia. Il piano d'azione presentato prevede 23 iniziative per consentire ai modelli di business innovativi di espandersi, promuovere la diffusione delle nuove tecnologie e rafforzare la cibersecurity e l'integrità del sistema finanziario. Di seguito sono elencate alcune di queste iniziative.

- La Commissione ospiterà un **laboratorio UE sulle tecnologie finanziarie**, grazie al quale le autorità europee e nazionali potranno collaborare con i fornitori di tecnologia, in modo neutrale e in uno spazio non commerciale.
- La Commissione ha già creato un [Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain](#), che riferirà in merito alle sfide e alle opportunità delle criptovalute nel corso del 2018 e sta lavorando a una **strategia globale sulla tecnologia di registro distribuito e sulla blockchain** per tutti i settori dell'economia. Un registro distribuito è una banca dati condivisa attraverso una rete. Il tipo di registro distribuito più conosciuto è la *blockchain*.
- La Commissione avvierà consultazioni sul modo migliore per promuovere la **digitalizzazione delle informazioni pubblicate dalle società quotate in Europa**, anche attraverso il ricorso a **tecnologie innovative** per realizzare l'interconnessione delle banche dati nazionali. Ciò permetterà agli investitori di accedere più facilmente a informazioni fondamentali per prendere decisioni consapevoli sui propri investimenti.
- La Commissione intende organizzare seminari per migliorare lo scambio di informazioni sulla **cibersicurezza**.
- La Commissione presenterà un programma con **migliori prassi sugli spazi di sperimentazione normativa**, sulla base degli orientamenti forniti dalle autorità europee di vigilanza. Uno spazio di sperimentazione normativa è un quadro elaborato dalle autorità di regolamentazione che consente alle startup nel settore delle tecnologie finanziarie e ad altri innovatori di effettuare sperimentazioni dal vivo in un ambiente controllato, sotto la vigilanza di un'autorità di regolamentazione. Gli spazi di sperimentazione normativa stanno acquistando popolarità, soprattutto nei mercati finanziari più sviluppati.

Il **crowdfunding** migliora l'accesso ai finanziamenti in particolare per le startup e le piccole



imprese. Le startup possono presentare i loro progetti su una piattaforma online e chiedere sostegno sotto forma di prestito ("prestito *peer-to-peer*") o di capitale. Gli investitori ottengono in cambio un ritorno finanziario. Attualmente molte piattaforme hanno difficoltà ad espandersi in altri paesi dell'UE. Per questo motivo il *crowdfunding* è poco sviluppato nell'UE rispetto ad altre grandi economie mondiali; inoltre il mercato dell'UE è

frammentato. Uno dei maggiori ostacoli è la mancanza di norme comuni. Ciò comporta un considerevole aumento dei costi di conformità e operativi e impedisce alle piattaforme di *crowdfunding* di espandersi oltre confine. La proposta presentata permetterà alle piattaforme di offrire più facilmente i propri servizi in tutta l'UE e migliorerà l'accesso a questa forma di finanziamento innovativa per le imprese. Una volta adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio, il regolamento proposto permetterà alle piattaforme di presentare domanda per ottenere un marchio UE sulla base di un unico insieme di norme e di offrire i loro servizi in tutta l'Unione. Gli investitori sulle piattaforme di *crowdfunding* saranno protetti da norme chiare in materia di informativa, di governance e di gestione del rischio e da un approccio coerente alla vigilanza.



Contesto

Con la revisione intermedia del piano d'azione per l'UMC del giugno 2017 è stato sottolineato il potenziale delle tecnologie finanziarie di trasformare i mercati dei capitali grazie all'accesso al mercato da parte di nuovi operatori, alla diffusione di soluzioni più efficienti, all'aumento della concorrenza e alla riduzione dei costi per imprese e investitori. È stata inoltre annunciata l'intenzione della Commissione di adottare un approccio globale di apertura verso il settore delle fintech e di approfondimento e ampliamento dei mercati dei capitali nell'UE, attraverso l'integrazione del potenziale della digitalizzazione. Per preparare il piano d'azione fintech, nel marzo 2017 la Commissione ha svolto una consultazione pubblica per raccogliere i pareri dei portatori di interesse sull'impatto delle nuove tecnologie sui servizi finanziari. Nelle risposte alla consultazione pubblica molti partecipanti hanno sottolineato che le tecnologie finanziarie, e l'innovazione tecnologica in generale, sono stati i motori dello sviluppo del settore finanziario, schiudendo enormi opportunità in termini di accesso ai finanziamenti, efficienza operativa, riduzione dei costi e concorrenza. I contributi per la proposta sul *crowdfunding* sono stati raccolti durante i lavori preparatori, in particolare l'attuazione del piano d'azione per l'UMC del 2015, la consultazione pubblica sulla revisione intermedia dell'UMC e la consultazione sulle tecnologie finanziarie del marzo 2017.

(Fonte Commissione Europea)

6. Finanza sostenibile: il piano d'azione della Commissione per un'economia più pulita

La Commissione europea presenta la sua strategia per la realizzazione di un sistema finanziario che sostenga il programma dell'Unione per il clima e lo sviluppo sostenibile.

A fronte di un pianeta sempre più esposto alle conseguenze imprevedibili del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse, s'impone un'azione urgente per adeguarsi a un modello più sostenibile. Per conseguire gli obiettivi dell'UE per il 2030 concordati a Parigi, in particolare la riduzione del 40% delle emissioni di gas a effetto serra, occorrono investimenti supplementari dell'ordine di 180 miliardi di euro all'anno. Per questo motivo, partendo dalle raccomandazioni avanzate dal gruppo di esperti ad alto livello sulla finanza sostenibile, la Commissione definisce una tabella di marcia per rafforzare il ruolo della finanza nella realizzazione di un'economia efficiente che consegua anche obiettivi ambientali e sociali. Il piano d'azione sulla finanza sostenibile fa parte degli sforzi messi in atto nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali per collegare la finanza alle esigenze specifiche dell'economia europea, a vantaggio del pianeta e della nostra società. Si tratta inoltre di uno dei passi fondamentali verso l'attuazione dello storico accordo di Parigi e dell'[agenda dell'UE per lo sviluppo sostenibile](#).



Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: *“La transizione verso un'economia più verde e sostenibile è benefica per la creazione di posti di lavoro, per le persone e per il pianeta. Ci assicuriamo che il sistema finanziario operi in questa direzione. Le nostre proposte consentiranno agli investitori e ai singoli cittadini di effettuare una scelta chiara, di modo che il loro denaro sia utilizzato in maniera più responsabile e a beneficio della sostenibilità.”* Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha affermato: *“Ispirandoci al lavoro svolto dal gruppo di esperti ad alto livello, presentiamo i nostri piani per una riforma di ampio respiro che potrebbe rappresentare il parametro di riferimento mondiale per la finanza sostenibile. Soltanto con l'aiuto del settore finanziario possiamo soddisfare il fabbisogno di finanziamento di 180 miliardi di euro l'anno per conseguire i nostri obiettivi in termini di clima e di energia, contribuendo così ad un futuro sostenibile per le prossime generazioni.”* Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *“L'UE è già in prima linea negli investimenti nell'efficienza delle risorse e nelle infrastrutture sociali mediante il Fondo europeo per gli investimenti strategici. Almeno il 40% degli investimenti infrastrutturali del FEIS sarà destinato ai progetti che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di Parigi per contrastare i cambiamenti climatici. Al tempo stesso, creare le condizioni propizie agli investimenti sostenibili da parte degli investitori privati è fondamentale ai fini della transizione ad un'economia circolare più pulita e più efficiente sotto il profilo delle risorse.”* Miguel **Arias Cañete**, Commissario per l'Azione per il clima e l'Energia, ha dichiarato: *“Gli investimenti globali sono la chiave per lottare contro i cambiamenti climatici e sono già in atto investimenti per migliaia di miliardi in soluzioni come le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. L'accordo di Parigi costituisce una formidabile opportunità di investimento: dobbiamo chiederci come sfruttarla appieno. Il piano d'azione contribuirà a fare del settore finanziario europeo una delle principali mete al mondo per gli investimenti nelle tecnologie verdi”.*

Elementi principali del piano d'azione

Un anno fa la Commissione ha incaricato il gruppo di esperti ad alto livello sulla finanza sostenibile di predisporre un pacchetto di raccomandazioni rivolte al settore finanziario per sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Prendendo le mosse dalla relazione finale del gruppo, la Commissione propone una strategia dell'Unione in materia di finanza sostenibile, con una tabella di marcia che delinea i lavori e le iniziative future in cui saranno coinvolti tutti i soggetti interessati del sistema finanziario, Tra le azioni proposte:

- Creare un linguaggio comune per la finanza sostenibile, ovvero un **sistema unificato di classificazione dell'UE o “tassonomia”** per definire ciò che è sostenibile e identificare gli ambiti in cui gli investimenti sostenibili possono incidere maggiormente.

- Creare **marchi UE** per i prodotti finanziari verdi sulla base di questo sistema di classificazione dell'UE, permettendo così agli investitori di individuare agevolmente gli investimenti che rispettano i criteri ambientali o di basse emissioni di carbonio.
- Chiarire **l'obbligo, per i gestori di attività e gli investitori istituzionali**, di tenere conto dei fattori di sostenibilità nel processo di investimento e di rendere più stringenti gli obblighi di comunicazione.
- Imporre alle imprese di assicurazione e di investimento di consigliare i clienti in base alle loro preferenze in materia di sostenibilità.
- Integrare la **sostenibilità nei requisiti prudenziali**: le banche e le imprese di assicurazione sono una fonte importante di finanziamento esterno per l'economia europea. La Commissione esaminerà la fattibilità di una ricalibrazione dei requisiti patrimoniali delle banche (il cosiddetto “fattore di sostegno verde”) per gli investimenti sostenibili, quando si giustifica sotto il profilo del rischio, al tempo stesso assicurando la tenuta della stabilità finanziaria.
- Migliorare la trasparenza per quanto riguarda le **comunicazioni societarie**: si propone di rivedere le linee guida sulle informazioni non finanziarie per allinearle maggiormente alle raccomandazioni della task force del Consiglio per la stabilità finanziaria sull'informativa finanziaria collegata al clima.



Contesto

Adottando l'accordo di Parigi sul cambiamento climatico e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



per lo sviluppo sostenibile, l'UE e i governi del mondo si sono impegnati a favore dell'obiettivo di un'economia e una società più sostenibili. L'UE si sta già rivelando determinante grazie al quadro dell'UE in materia di energia e clima, all'Unione dell'energia, al piano d'azione per l'economia circolare, all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile da parte dell'UE. Per conseguire una crescita più sostenibile, occorre che ciascun attore della società faccia la sua parte e il sistema finanziario non fa eccezione. Riorientare i capitali privati verso investimenti più sostenibili comporta un riesame globale del funzionamento del nostro

sistema finanziario. Si tratta di un passo necessario per consentire all'UE di rendere più sostenibile la crescita economica, garantire la stabilità del sistema finanziario e promuovere maggiore trasparenza e una visione a lungo termine nell'economia. Questa impostazione è alla base anche del progetto per l'Unione dei mercati dei capitali. Nel 2016 la Commissione ha istituito un gruppo di esperti ad alto livello sulla finanza sostenibile. Esso è composto da 20 esperti ad alto livello della società civile, del settore finanziario, del mondo accademico e da osservatori delle istituzioni europee e internazionali. Nel giugno 2018 il gruppo ha pubblicato la sua relazione finale, nella quale presentava otto azioni prioritarie identificate come gli elementi costitutivi fondamentali per realizzare un'azione significativa in materia di finanza sostenibile. Il piano d'azione si fonda sulle raccomandazioni del gruppo di alto livello. I lavori su una serie di raccomandazioni chiave della relazione sono stati esaminati nella relazione intermedia del 13 luglio 2017. Da parte sua, la Commissione ha già proposto di includere fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nei mandati delle autorità europee di vigilanza. Inoltre ha condotto una consultazione pubblica sugli obblighi degli investitori istituzionali e dei gestori di attività per quanto riguarda la sostenibilità. La Commissione sta organizzando una conferenza di alto livello che si terrà il 22 marzo 2018 per discutere del piano d'azione presentato.

(Fonte Commissione Europea)

7. Lotta alla disinformazione online: gli esperti raccomandano maggiore trasparenza

Nella relazione consegnata alla Commissaria per l'Economia e la società digitali Mariya Gabriel, il gruppo di esperti ad alto livello sulle notizie false e sulla disinformazione online suggerisce una definizione del fenomeno e formula una serie di raccomandazioni.

Gli esperti indipendenti promuovono la redazione di un codice di principi che le piattaforme online e le reti sociali dovrebbero impegnarsi a rispettare. La relazione integra i primi risultati, anch'essi pubblicati, di una consultazione pubblica e del sondaggio Eurobarometro. Tutti questi contributi confluiranno nella preparazione della comunicazione sulla lotta alla disinformazione online che la Commissione pubblicherà in primavera. La Commissaria **Gabriel** ha dichiarato: *“Ringrazio il gruppo di esperti ad alto livello e la professoressa Madeleine de Cock Buning per l'eccellente guida del gruppo e per essere riuscita a rispettare scadenze tanto serrate. Con tutti i pareri raccolti e le ampie competenze collettive abbiamo ora a disposizione una grande quantità di materiale che ci aiuterà a formulare una serie di alternative concrete per affrontare meglio i rischi posti dalla diffusione della disinformazione online.”* La presidente del gruppo di esperti di alto livello, professoressa Madeleine de Cock Buning, ha dichiarato: *“Sono molto soddisfatta dei risultati ottenuti e in particolare dell'impegno con cui tutte le parti interessate, comprese le piattaforme online, si sono dedicate alla formulazione dei provvedimenti che raccomandiamo alla Commissione di adottare. Si tratta di un grande passo in avanti per contrastare la diffusione della disinformazione: abbiamo creato un punto di partenza solido per la creazione di un codice di pratiche sostenuto da una coalizione di più soggetti interessati.”*



Il gruppo di esperti ad alto livello inquadra il problema

La relazione del gruppo di esperti ad alto livello si concentra in particolare sui problemi legati alla disinformazione online, piuttosto che alle notizie false. Gli esperti hanno volutamente evitato di usare il termine “fake news” (notizie false), ritenendolo inadeguato a rendere la complessità del problema della disinformazione, che riguarda anche la mescolanza di fatti reali e informazioni inventate. La relazione definisce la disinformazione come “informazione falsa, imprecisa o fuorviante concepita, presentata e diffusa a scopo di lucro o con l'intenzione di arrecare un pregiudizio pubblico.” Ciò può minacciare i processi e i valori democratici e può colpire in modo mirato diversi settori, come la sanità, la scienza, l'istruzione e la finanza. La relazione sottolinea la necessità di coinvolgere tutte le parti interessate nelle misure che saranno eventualmente adottate, raccomandando innanzitutto un approccio di autoregolamentazione. Il gruppo di esperti raccomanda di promuovere l'alfabetizzazione mediatica per contrastare la disinformazione, sviluppare strumenti che permettano agli utenti e ai giornalisti di combattere la disinformazione, difendere la diversità e la sostenibilità dei mezzi di informazione europei e portare avanti la ricerca sugli effetti della disinformazione in Europa. Il gruppo sostiene inoltre la redazione di un codice di principi che le piattaforme online e i social network dovrebbero impegnarsi a rispettare. Tra i dieci principi chiave delineati nella relazione, le piattaforme online dovrebbero, per esempio, garantire la trasparenza spiegando come funzionano gli algoritmi che selezionano le notizie da presentare. In cooperazione con alcuni organi d'informazione europei, le piattaforme online sono anche invitate ad adottare misure efficaci per migliorare la visibilità delle notizie affidabili e attendibili e facilitarne l'accesso per gli utenti. Queste misure sono particolarmente importanti durante i periodi elettorali. Il gruppo raccomanda infine di stabilire una coalizione di le parti interessate finalizzata a garantire l'attuazione, il monitoraggio e la regolare revisione delle misure concordate.

I sondaggi confermano il ruolo dei mezzi di comunicazione di qualità

La Commissione ha raccolto quasi 3 000 risposte alla consultazione pubblica lanciata nel novembre 2017. Secondo i partecipanti, le due principali categorie di disinformazione intenzionale in cui le notizie false hanno maggiore probabilità di causare un danno sociale sono quelle mirate a influenzare le elezioni e le politiche in materia di migrazione. Secondo l'ultimo sondaggio Eurobarometro (per il quale sono stati intervistati circa 26 000 cittadini), gli europei sentono una forte presenza di notizie false nell'UE e l'83 % degli intervistati ritiene che questo fenomeno rappresenti un pericolo per la democrazia. Il sondaggio sottolinea inoltre l'importanza dei mezzi di comunicazione di qualità: i partecipanti ritengono che le fonti di informazione più affidabili siano i mezzi di comunicazione tradizionali (radio 70 %, TV 66 %, stampa 63 %), mentre ci si fida di meno delle fonti di notizie online e dei siti web che pubblicano video, con un tasso di fiducia rispettivamente del 26 % e del 27 %. Questi risultati sono confermati dalla consultazione pubblica, da cui emerge che i social media, gli

aggregatori di notizie online e i blog e siti web godono di minor fiducia, mentre maggiore fiducia è riposta nei giornali e nelle riviste tradizionali, nei siti web e nelle pubblicazioni online specializzati, nelle agenzie di stampa e nelle agenzie pubbliche (con un totale di oltre il 70 %). Secondo la consultazione pubblica, in generale si ritiene che la diffusione della disinformazione sui social media sia agevolata dal fatto che le notizie false si appellano alle emozioni dei lettori (88 %), sono diffuse allo scopo di pilotare il dibattito pubblico (84 %) e sono mirate a generare un profitto (65 %). La metà dei partecipanti è convinta che una verifica dei fatti dopo che la disinformazione è stata pubblicata non sia una soluzione poiché non raggiunge le stesse persone che hanno letto l'informazione originale.



Contesto

Nella sua lettera di incarico, il Presidente **Juncker** ha incaricato la Commissaria per l'Economia e la società digitali Mariya Gabriel di esaminare le sfide poste dalle piattaforme



online alle nostre democrazie in relazione alla diffusione di informazioni false e di avviare una riflessione sulle misure necessarie a livello dell'UE per proteggere i cittadini. Il gruppo di esperti ad alto livello è stato costituito per consigliare la Commissione sulla portata del fenomeno delle notizie false. I 39 esperti che ne fanno parte sono rappresentanti della società civile, delle piattaforme social media, delle organizzazioni del settore dell'informazione, del giornalismo e del

mondo accademico. L'Unione europea è già attiva nella lotta contro le notizie false: a seguito del Consiglio europeo del marzo 2015, nello stesso anno è stata istituita la task force East StratCom, sotto la responsabilità dell'Alta rappresentante/Vicepresidente Mogherini, con lo scopo di contrastare la disinformazione nel vicinato orientale dell'UE. Inoltre, la recente proposta della Commissione di **modernizzare le norme UE sul diritto d'autore** includono un provvedimento per tutelare il giornalismo di qualità accordando ai nuovi editori diritti online in modo da permettere loro di adattarsi ai mutamenti del contesto digitale. A livello dell'UE, il gruppo di esperti UE sull'alfabetizzazione mediatica fornisce anche una piattaforma per lo scambio di buone pratiche in materia, nella quale mette a disposizione dei cittadini anche uno strumento per sfatare la disinformazione.

(Fonte Commissione Europea)

8. Unione dei mercati dei capitali: rimuovere gli ostacoli agli investimenti

La Commissione europea compie un passo importante verso lo sviluppo dell'Unione dei mercati dei capitali mediante la promozione di fonti di finanziamento alternative e la rimozione degli ostacoli agli investimenti transfrontalieri.

L'Unione dei mercati dei capitali andrà a vantaggio di tutti gli Stati membri, ma rafforzerà soprattutto l'Unione economica e monetaria, promuovendo la condivisione del rischio privato. Sulla base dei progressi già compiuti dopo l'avvio dell'Unione dei mercati dei capitali nel 2015, le proposte potenzieranno il mercato transfrontaliero dei fondi d'investimento, promuoveranno il mercato dell'UE delle obbligazioni garantite come fonte di finanziamento a lungo termine e garantiranno agli investitori maggiore certezza nelle operazioni transfrontaliere in titoli e crediti. L'Unione dei mercati dei capitali, che è una delle priorità della Commissione Juncker per rafforzare l'economia europea e stimolare gli investimenti per creare occupazione, mira a mobilitare e convogliare capitali verso tutte le imprese dell'UE, in particolare le piccole e medie imprese (PMI) che hanno bisogno di risorse per espandersi e prosperare. La rapida adozione di queste proposte da parte del Parlamento europeo e del Consiglio consentirà alle imprese e agli investitori di beneficiare più pienamente delle opportunità del mercato unico. Inoltre, la Commissione invita i legislatori ad assicurare la rapida adozione delle riforme fondamentali per il completamento dell'Unione dei mercati dei capitali, come la proposta per il rafforzamento della vigilanza del mercato dei capitali, la proposta sulla ristrutturazione delle imprese e la proposta intesa a offrire nuove opportunità di risparmio per i consumatori. Delle 12 proposte presentate dalla Commissione per istituire gli elementi costitutivi dell'Unione dei mercati dei capitali, finora solo 3 sono state approvate dai legislatori. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente

responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *“Le proposte sono parte di una più ampia strategia per rafforzare i mercati dei capitali e incentivare gli investimenti nell'UE. Per realizzare una vera e propria Unione dei mercati dei capitali in Europa entro il 2019, dobbiamo progredire in tre direzioni: il passaporto e i marchi europei per i prodotti finanziari, norme armonizzate e semplificate per approfondire i mercati dei capitali e una vigilanza più coerente ed efficiente.”* Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *“Vogliamo consentire alle imprese, soprattutto a quelle di piccole e medie dimensioni, di reperire i finanziamenti di cui hanno bisogno in modo più agevole e meno oneroso. Un mercato unico approfondito aiuterà le imprese in questo senso e consentirà loro di crescere. La Commissione mantiene il suo impegno a gettare le basi dell'Unione dei mercati dei capitali; il Parlamento europeo e il Consiglio devono fare ora la loro parte. La Commissione è pronta a collaborare per adottare tutte le proposte legislative entro il 2019.”* Věra **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *“Le nuove norme faciliteranno l'accesso al credito da parte delle PMI e promuoveranno gli investimenti transfrontalieri. Vogliamo garantire la certezza del diritto ed eliminare i rischi giuridici nelle cessioni transfrontaliere di crediti e nelle operazioni che sono importanti per il finanziamento delle PMI.”*

Le proposte in dettaglio

Obbligazioni garantite europee

La Commissione propone norme comuni - una direttiva e un regolamento - sulle **obbligazioni garantite**. Con 2 100 miliardi di € in essere, esse costituiscono oggi uno dei maggiori mercati del debito nell'UE. Le banche europee sono leader mondiali in questo mercato che rappresenta un'importante fonte di finanziamento a lungo termine in molti Stati membri dell'UE. Le obbligazioni garantite sono strumenti finanziari garantiti da un insieme distinto di prestiti. Sono considerate utili non solo perché costituiscono una forma di finanziamento vantaggiosa sotto il profilo dei costi, ma anche perché sono particolarmente sicure. Tuttavia il mercato dell'UE è attualmente frammentato lungo i confini nazionali, con differenze fra gli Stati membri. Le norme proposte, che si basano su standard di elevata qualità e sulle migliori prassi, mirano a rafforzare l'uso delle obbligazioni garantite come fonte di finanziamento stabile e vantaggioso sotto il profilo dei costi per gli enti creditizi, specialmente laddove i mercati sono meno sviluppati. Esse offrono inoltre agli investitori una gamma di opportunità di investimento più ampia e sicura. Al tempo stesso, la proposta è intesa a ridurre il costo del debito per l'economia nel suo complesso. La Commissione stima che il potenziale risparmio annuo totale per i debitori dell'UE sarebbe compreso tra 1,5 e 1,9 miliardi di €.



Distribuzione transfrontaliera dei fondi d'investimento

I fondi d'investimento sono strumenti importanti per convogliare il risparmio privato verso l'economia e aumentare le possibilità di finanziamento per le imprese. Il mercato UE dei fondi d'investimento ha un valore complessivo di 14 300 miliardi di €, ma non ha ancora raggiunto il suo pieno potenziale. Solo poco più di un terzo (37%) dei fondi OICVM e circa il 3% dei fondi di investimento alternativi (FIA) sono registrati per la vendita in più di tre Stati membri. Ciò è dovuto anche a ostacoli normativi che attualmente impediscono la distribuzione transfrontaliera dei fondi d'investimento. La proposta mira a rimuovere questi ostacoli per tutti i tipi di fondi d'investimento, rendendo la distribuzione transfrontaliera più semplice, più rapida e meno onerosa. Una maggiore concorrenza offrirà agli investitori una più ampia possibilità di scelta e più valore, assicurando nel contempo un livello elevato di tutela degli investitori.

Normativa applicabile alle transazioni transfrontaliere in titoli e crediti

La cessione di credito è una circostanza in cui un creditore trasferisce a un altro soggetto il diritto di far valere il proprio credito, in cambio di un pagamento. Questo sistema è utilizzato dalle imprese per ottenere liquidità e accesso al credito. Al momento non vi è certezza giuridica su quale legge nazionale si applichi per determinare chi possiede il credito dopo che è stato ceduto in un caso transfrontaliero. Le nuove norme proposte chiariscono in base

a quale legge risolvere le controversie - di norma, si applicherebbe la legge del paese in cui i creditori hanno la residenza abituale - indipendentemente dallo Stato membro i cui organi giurisdizionali o autorità sono chiamati a esaminare il caso. La proposta intende promuovere gli investimenti transfrontalieri e un accesso al credito a costi inferiori, come pure prevenire i rischi sistemici. La Commissione ha inoltre adottato una comunicazione per chiarire quale legislazione nazionale si applica per determinare chi possiede un titolo in un'operazione transfrontaliera. Una maggiore certezza del diritto promuoverà gli investimenti transfrontalieri, un accesso al credito a costi inferiori e l'integrazione del mercato.



Contesto

Nel 2015 la Commissione europea ha avviato il piano d'azione per un'Unione dei mercati dei capitali per contribuire a creare un autentico mercato unico dei capitali nell'UE. Il piano d'azione è un pilastro fondamentale del piano di investimenti per l'Europa, il cosiddetto "piano Juncker". Un mercato unico dei capitali andrà a vantaggio di tutti gli Stati membri dell'UE, ma rafforzerà soprattutto l'Unione economica e monetaria, favorendo la condivisione privata dei rischi transfrontalieri nella zona euro, aspetto fondamentale per assorbire gli shock economici a carattere sistemico. Esso si articola intorno ai seguenti principi fondamentali:

- approfondire l'integrazione finanziaria e accrescere la concorrenza;
- creare maggiori opportunità per gli investitori;
- collegare la finanza all'economia reale promuovendo fonti di finanziamento non bancario;
- garantire un sistema finanziario più forte e più resiliente.

Nel giugno 2017 la revisione intermedia del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali ha indicato i progressi compiuti fino ad allora nel portare avanti il piano d'azione e ha stabilito il calendario per i nuovi interventi. In tale contesto, la Commissione ha annunciato che avrebbe pubblicato nel primo trimestre del 2018 varie proposte legislative, in particolare nei settori dei fondi d'investimento, delle obbligazioni garantite e della risoluzione delle controversie. Il pacchetto contiene tali proposte.

(Fonte Commissione Europea)

9 La CE decide le priorità per il programma di sostegno alle riforme strutturali 2018

La Commissione ha adottato il programma di lavoro annuale 2018, che definisce le misure di sostegno alle riforme da finanziare tramite il programma di sostegno alle riforme strutturali (SRSP). Nel 2018 l'SRSP fornirà a 24 Stati membri assistenza tecnica per la realizzazione di più di 140 progetti, che vanno ad aggiungersi agli oltre 150 già selezionati nel 2017.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *“Ora che l'economia europea si è rafforzata ed è su un binario di crescita costante, è necessario attuare ulteriori riforme strutturali per rendere le nostre economie più stabili, inclusive, produttive e resilienti. La decisione ci permetterà di proseguire il sostegno agli Stati membri*



dell'UE per la preparazione, la progettazione e l'attuazione di riforme in grado di stimolare la crescita.” Il programma di lavoro annuale dell'SRSP definisce le priorità, gli obiettivi e i risultati attesi e delinea le azioni che permetterà di attuare. Nel 2018, ad esempio, l'assistenza tecnica fornita agli Stati membri li aiuterà ad attuare una riforma dei sistemi di bilancio, a modernizzare la pubblica amministrazione e a migliorare la qualità e

l'efficienza dei sistemi giudiziari nazionali, nonché a contrastare le frodi, la corruzione e il riciclaggio di denaro. Un ulteriore sostegno sarà destinato a migliorare la gestione delle risorse naturali e l'efficienza delle risorse e ad attuare iniziative nell'ambito dell'Unione dell'energia. Numerosi Stati membri beneficeranno inoltre di un sostegno a favore dell'attuazione di riforme riguardanti i sistemi di assistenza sanitaria e sociale. L'assistenza fornita agli Stati membri riguarderà anche lo sviluppo dei mercati dei capitali, la riforma dei

quadri normativi in materia di insolvenza e il rafforzamento della loro capacità di gestione dei crediti deteriorati. Quest'anno, a fronte di richieste da parte degli Stati membri cinque volte superiori alla dotazione disponibile, il numero degli Stati membri che beneficeranno di assistenza tecnica nel quadro dell'SRSP rispetto al 2017 è aumentato sensibilmente. In dicembre, per poter accogliere un maggior numero di richieste, la Commissione ha proposto di aumentare la dotazione finanziaria disponibile per le attività di assistenza tecnica. Il sostegno fornito dalla Commissione per le riforme strutturali è strettamente connesso al semestre europeo, poiché l'SRSP mira anche a migliorare l'attuazione delle riforme segnalate nelle raccomandazioni specifiche per paese e nelle relazioni per paese. Esempi di assistenza tecnica fornita nel 2017 e negli anni precedenti sono contenuti nelle relazioni per paese 2018.



Contesto

Nel 2015 la Commissione ha istituito il servizio di assistenza per le riforme strutturali (SRSS) destinato a sostenere gli Stati membri nella preparazione, progettazione e attuazione di riforme istituzionali, strutturali e amministrative. Il servizio gestisce, con una dotazione di 142,8 milioni di € per il periodo 2017-2020, un programma di sostegno ad hoc, il cosiddetto programma di sostegno alle riforme strutturali (SRSP). L'SRSP è entrato in vigore nel maggio 2017. Il sostegno da esso previsto è a disposizione di tutti gli Stati membri che ne fanno domanda e non richiede alcun cofinanziamento. Nel quadro delle proposte presentate nel dicembre 2017 per l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria in Europa, la Commissione ha proposto di aumentare di 80 milioni di € la dotazione prevista per l'SRSP di qui al 2020. Altri 80 milioni di € dovrebbero provenire dai trasferimenti volontari effettuati dagli Stati membri nel quadro della componente dei Fondi strutturali e di investimento europei relativa all'assistenza tecnica. Ciò aumenterebbe a 300 milioni di EUR la dotazione disponibile per le attività di sostegno di qui al 2020, permettendo così all'SRSP di soddisfare una domanda di assistenza tecnica superiore alle previsioni e di fornire un sostegno alle riforme in Stati membri non appartenenti alla zona euro che si preparano ad adottare la moneta europea.

(Fonte Commissione Europea)

10. L'UE non aiuta le piccole e medie imprese. #UEVeroFalso

PMI, piccolo è bello

Vero! L'Unione interviene a 360° per sostenere le piccole e medie imprese (PMI) europee. Al centro dell'azione dell'UE per le PMI c'è lo "**Small Business Act**", che promuove il principio «Pensare anzitutto in piccolo». Questo significa tenere conto delle esigenze delle PMI già nella formulazione delle politiche e della legislazione europee. Le PMI sono un patrimonio umano e di capitale che rappresenta il 99% delle imprese esistenti nell'UE, con un ruolo decisivo per la crescita economica, l'innovazione e l'occupazione. Insomma: la colonna portante dell'economia europea.

Ma l'UE non aiuta le nuove PMI

Falso! Un buon numero di imprese è costituito da *start-up*, caratterizzate da rapida crescita, forte propensione all'innovazione, grande attenzione ai nuovi sviluppi tecnologici e ricorso a modelli commerciali innovativi. Per aiutarle a realizzare il loro potenziale, la Commissione ha varato l'**iniziativa "start up e scale up"**, destinata ad affrontare i maggiori ostacoli, ossia l'accesso al credito, l'eccesso di burocrazia e il reperimento di partner. Chi desidera creare o sviluppare una piccola impresa può contare sullo strumento di microfinanza del **Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)**, che eroga prestiti fino a 25 000 euro, mentre il **Programma Erasmus per Giovani Imprenditori** consente a nuovi o aspiranti imprenditori di fare esperienza presso PMI di un altro Paese europeo per un periodo da 1 a 6 mesi.



L'UE non fa nulla per sostenere l'accesso al credito per le PMI

Falso! La politica dell'UE è volta a promuovere un clima favorevole all'imprenditoria e alla creazione di posti di lavoro, rendendo l'accesso al credito più facile per le PMI. Il **Programma COSME** aiuta le PMI ad accedere a finanziamenti e mercati attraverso uno strumento di garanzia dei prestiti e uno strumento di capitale di rischio per la crescita.

Il **Fondo europeo per gli investimenti (FEI)** sostiene le microimprese e le PMI europee, favorendone l'accesso ai finanziamenti tramite intermediari finanziari. A questo si aggiunge il **Piano di investimenti per l'Europa**, noto anche come "**Piano Juncker**", nato per rilanciare gli investimenti in settori strategicamente importanti per l'UE. Per l'Italia, sono stati finora siglati 59 accordi con intermediari finanziari in favore delle PMI, per un totale di 1,9 miliardi di euro di finanziamenti, che genereranno circa 22,4 miliardi di euro di investimenti. Sono circa 200 mila le PMI che potranno così accedere più facilmente al credito.

Piccolo è bello, ma cosa fa l'UE per migliorare la competitività?

Il miglioramento della competitività delle PMI è uno degli obiettivi chiave per il periodo 2014-2020, un obiettivo che può contare su 15 miliardi di euro. Inoltre l'internazionalizzazione è fattore determinante per la competitività. La rete **Enterprise Europe Network**, ad esempio, offre un sistema integrato di servizi per aiutare le imprese a individuare nuovi partner all'estero, sostenere l'innovazione e il trasferimento tecnologico e promuovere la partecipazione delle PMI ai programmi UE.

I finanziamenti per l'innovazione sono un lusso riservato alle grandi imprese.

Falso! **Horizon 2020**, il Programma UE per la ricerca e l'innovazione, contiene uno strumento per le PMI altamente innovative, operanti nei settori dell'alta tecnologia, della ricerca, o dei servizi, che abbiano una forte ambizione a crescere e internazionalizzarsi. Queste imprese possono ottenere finanziamenti anche tramite il **Meccanismo per collegare l'Europa (MCE)**, per progetti relativi all'energia, ai trasporti e alle telecomunicazioni.

(Fonte: *Commissione Europea*)

11. UE al Giro d'Italia

La Rappresentanza della Commissione europea intende partecipare alla **101a edizione del Giro d'Italia** con una presenza istituzionale all'interno della Carovana del Giro, per cercare di comunicare l'Europa a una nuova e molto variegata audience. A questo proposito è in fase di definizione un accordo con RCS - La Gazzetta dello Sport per una serie di azioni che prevedono l'allestimento di un Camper tappezzato di stelle e loghi europei che possa partecipare alla carovana del Giro e percorrere tutte le tappe italiane, **dal 4 al 27 Maggio**: <http://www.giroditalia.it/it/percorso/>. Durante ogni tappa la carovana che precede di circa un paio d'ore il passaggio dei ciclisti sosterrà in diverse città e paesi,



mediamente cinque per ogni tappa, e in queste brevi soste di 10 o 15 minuti sarà possibile svolgere alcune attività come distribuzione di gadget, materiale informativo nonché programmare mini eventi, flash-mob, quiz o altro. Sul sito del Giro d'Italia sarà presente un link che riporta direttamente alla sezione creata ad hoc sul sito della Rappresentanza: **#UEalGiro**. La Rappresentanza intende inoltre cogliere l'occasione del Giro per evidenziare progetti finanziati dall'UE toccati dall'itinerario. Lo farà sui propri media, sito e social, nonché

sulla RAI: alcuni progetti europei faranno parte del "road-book" giornalistico utilizzato dai telecronisti nei tempi morti della corsa; altri saranno citati in trasmissioni di accompagnamento, come "viaggio nell'Italia del Giro", su RAI2, dove si parlerà di siti e monumenti in relazione all'Anno europeo del patrimonio culturale.

(Fonte: *Commissione Europea*)

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 9 e 16 Marzo)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“Parità di genere e pacchetto d'inverno del semestre europeo”** - puntata del 9 Marzo 2018: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20180309.mp3>
2. **“Riduzione del rischio nell'Unione bancaria e pilastro europeo dei diritti sociali”** - puntata del 16 Marzo 2018: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20180316.mp3>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntate 9 e 16 Marzo)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **“E' l'Europa, bellezza!”** di Michele Gerace – Rubbettino – puntata del 9 Marzo 2018: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20180309_0.mp3
2. **“Stato, Violenza e Libertà”** di F. Dei e C. Di Pasquale - Donzelli - del 16 Marzo 2018: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20180316_0.mp3

CONCORSI E PREMI

14. Cinemasuono Festival – Bando 2018

Lo **Spazio culturale ScambiaMenti** apre le iscrizioni per partecipare alla prima edizione di **Cinemasuono Festival**, concorso a partecipazione gratuita che nasce con la volontà di premiare tre cortometraggi muti inediti. Le opere saranno proiettate e musicate dal vivo in



apertura di ognuna delle tre serate della seconda edizione della rassegna che si terrà a Cervia (RA) nelle serate del 16, 23 e 30 luglio 2018. Possono partecipare autori di ogni nazionalità ed età, purché maggiorenni. Sono ammessi cortometraggi inediti della durata massima di 15 minuti (ad esclusione di titoli di testa e di coda). Non è ammesso il sonoro in alcuna forma.

L'argomento e lo stile dell'opera sono liberi. Il vincitore del concorso riceverà come premio un invito ufficiale per massimo 8 giorni di residenza artistica (nel periodo dal 23 al 30 luglio 2018), durante i quali gli verrà richiesto di creare un'opera cinematografica a tema libero utilizzando come sfondo i luoghi del Comune di Cervia. L'artista potrà accedere ai siti storici della città: i magazzini del sale ed il museo, la torre San Michele, le saline e le colonie di Milano Marittima. Viaggio, vitto e alloggio sono compresi nel premio e offerti. Inoltre, in occasione dell'ultima serata del Festival Cinemasuono che si terrà in data 30 luglio, sarà data l'opportunità al primo classificato di presenziare alla première musicata dal vivo della sua opera, a seguito della cerimonia di premiazione. Sono infine previsti riconoscimenti anche per il secondo e terzo classificato. Il materiale in concorso deve giungere alla segreteria secondo le modalità indicate nel bando **entro il 30 aprile 2018**. Maggiori informazioni e bando su Cinemasuono.wordpress.com.

15. Premio di Laurea Sandro Salvati 2018

La **Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale**, Onlus costituita nel 2004 per volontà dalle Compagnie di Assicurazione per contrastare il grave problema degli incidenti stradali attraverso progetti ed iniziative volti a ridurre l'incidentalità e a salvare vite umane, ha istituito il **Premio tesi di laurea sulla sicurezza stradale Sandro Salvati** per valorizzare le tesi di laurea che trattano il tema della sicurezza stradale. Il premio è intitolato alla memoria di **Sandro Salvati**, Presidente della Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale dal 2008 al 2012. Sono ammessi a partecipare al premio tutti coloro che hanno conseguito una laurea di primo livello o una laurea specialistica in una università italiana. Sono ammesse a partecipare tesi di laurea discusse dal 1° aprile 2017 al 31 marzo 2018, che abbiano come oggetto o trattino, anche in parte, il tema della sicurezza stradale. La Fondazione ANIA ha individuato tre differenti sezioni per il premio, al quale ogni candidato dovrà far riferimento: Categoria sociale, comunicativa ed umanistica; Categoria giuridico-economica; Categoria tecnica e ingegneristica. L'elenco delle facoltà ascrivibili ad ogni categoria è disponibile nell'allegato 1 al Regolamento. Il vincitore di ciascuna delle tre sezioni riceverà un premio in denaro di 2.500 euro. In alternativa, ai vincitori verrà offerta la possibilità di svolgere uno stage per un periodo tra i 3 e i 6 mesi, scegliendo come sede tra: Uffici della Fondazione ANIA nella sede di Roma; Uffici dell'ANIA nella sede di Roma o Milano; Sedi delle compagnie di assicurazione aderenti, ove possibile. Per il periodo dello stage, il vincitore riceverà un rimborso spese non superiore al valore del premio in denaro previsto dal Regolamento. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata, insieme a copia della tesi di laurea (cartacea e digitale) e relativo abstract, entro e non oltre il **31 marzo 2018**, con le modalità indicate nel [Regolamento](#). Ulteriori informazioni, Regolamento e allegati sul sito [Fondazioneania.it](#).



16. Premio "Turismi Accessibili"

"TURISMI ACCESSIBILI" è un concorso riservato a giornalisti, comunicatori e pubblicitari che, in lingua italiana e su qualsiasi medium, hanno realizzato articoli, servizi radio-televisivi, spot pubblicitari, video e campagne di comunicazione relativi al tema della accessibilità e fruibilità libera del turismo da parte dei cittadini con disabilità. L'invito alla partecipazione è rivolto anche alle realtà pubbliche e private (enti, aziende, istituzioni culturali, associazioni ecc.) che hanno commissionato loro iniziative di informazione e comunicazione sull'accessibilità. Sono previsti due riconoscimenti: **PREMIO DEL PUBBLICO**: L'opera più votata sul sito web Turismipertutti.it fino al 5 maggio 2018 riceve € 1.000; **PREMIO DEGLI ESPERTI**: L'opera scelta dalla onlus Diritti Diretti riceve una targa. Le decisioni della onlus Diritti Diretti sono inappellabili. La scadenza per la candidatura è il prossimo **5 maggio 2018**. Tutte le informazioni e la modulistica per la candidatura online, sono disponibili sul sito dell'[Associazione Turismi per tutti](#).



17. Carlotta Award 2018, al via la prima edizione del premio per scienziate

C'è tempo fino al 30 marzo 2018 per candidarsi alla **prima edizione** del Premio "**Carlotta Award 2018**", istituito da [Enea](#) e [Accademia Nazionale delle Scienze](#), che premierà le scienziate impegnate nella ricerca sul grano. Il premio è intitolato a **Carlotta Parisani**, nel 150° anniversario della nascita, per aver contribuito a ottenere varietà di grano molto produttive. Spetterà a una giuria selezionata premiare la ricercatrice che abbia presentato il **lavoro più originale** per quanto riguarda il miglioramento genetico dei cereali. In palio ci sono **5mila euro**. La **cerimonia**



di **premiazione** si terrà a Roma il 14-15 giugno nell'ambito della 1ª edizione della Conferenza Internazionale "Wheats & Women", workshop dedicato alle ultime novità in tema di ricerca, approcci e tecnologie. Per maggiori informazioni e candidature consultare il seguente [sito](#).

18. Stem: Femminile Plurale 2018

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** bandisce per l'anno scolastico 2017/2018 il concorso scolastico nazionale **STEM: femminile plurale**, rivolto ad allievi e allieve delle scuole di ogni ordine e grado. Il concorso intende favorire una riflessione



sulla presenza delle donne nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) per contribuire a una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, nonché di incoraggiare le studentesse allo studio di tali materie. Obiettivo del concorso è, infatti, sensibilizzare i giovani di entrambi i

sessi sul contributo che tutte e tutti possono dare all'avanzamento delle discipline STEM a prescindere dall'appartenenza di genere. Studentesse e studenti del primo e secondo ciclo di istruzione possono partecipare come classe o in gruppi di classi. Ogni istituzione scolastica può partecipare con più elaborati. Il concorso propone la realizzazione di un progetto a scelta tra due **aree tematiche**:

- *Scienziate di ieri e di oggi*: su una o più figure femminili che abbiano dato un contributo significativo alle discipline STEM, sia nel passato sia in epoca contemporanea, sfatando lo stereotipo di una scarsa predisposizione delle donne per le materie tecnico-scientifiche.
- *Il diritto di contare*: sui pregiudizi e gli stereotipi basati sul sesso riguardanti le discipline STEM, analizzandone la valenza socioculturale e proponendone una lettura critica che contribuisca a superarli, in vista di un maggiore coinvolgimento delle studentesse nelle materie tecnico-scientifiche e di un progressivo azzeramento del divario di genere in questo campo, sia formativo sia professionale.

I progetti dovranno essere realizzati in una delle **seguenti forme**:

- video di massimo 3 minuti;
- presentazione grafica o tavole illustrate, in formato digitale contenente massimo 10 slide/immagini;
- saggio di massimo 7 cartelle.

Verranno premiati i progetti primi classificati in ognuna delle due aree tematiche per ciascun ordine di studi. Ciascun premio consisterà in 1.000 euro per organizzare iniziative di formazione nelle proprie istituzioni scolastiche sui temi oggetto del bando. La partecipazione al concorso è gratuita e l'invio degli elaborati dovrà avvenire **entro l'8 aprile 2018** sulla sezione apposita del portale Noisiamopari.it dove è disponibile anche il [Bando](#), integrale del concorso.

STUDIO E FORMAZIONE

19. Tribunale dei Minori: Tirocini 2018

Il **Tribunale dei Minorenni di Roma** ha emanato avviso per la valutazione delle domande di ammissione al tirocinio formativo di 18 mesi previsto dalla [legge n. 98 del 2013](#). Possono presentare la candidatura soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in giurisprudenza in un corso di durata almeno quadriennale;
- media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- non aver compiuto i 30 anni di età;

- requisiti di onorabilità.

Costituiscono titolo preferenziale la media degli esami, il punteggio di laurea e la minore età anagrafica. Lo svolgimento dello stage di formazione teorico-pratica non dà diritto ad alcun compenso o trattamento previdenziale o assicurativo da parte della pubblica amministrazione e non comporta la costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo. Agli ammessi allo stage è attribuita, in presenza di alcune condizioni, una borsa di studio determinata in misura non superiore ad euro 400 mensili. Il Ministro della giustizia determina annualmente, con proprio decreto: i requisiti per l'attribuzione della borsa di studio, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) calcolato per le prestazioni erogate agli studenti nell'ambito del diritto allo studio universitario, nonché i termini e le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica; l'effettivo ammontare delle risorse destinate al finanziamento delle borse di studio, sulla base delle risorse disponibili. Le domande devono essere presentate **entro il 31 marzo 2018**. Le domande non accolte potranno essere ripresentate per la successiva scadenza. Bando completo e modulo di iscrizione su Giustizia.lazio.it.



20. Bando Montalcini: 5 milioni per attrarre in Italia 24 giovani ricercatori

Il nuovo bando del Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini, con un bilancio di 5 milioni di euro, intende favorire il rientro e l'attrazione di **24 giovani ricercatori in Italia**. Il



Programma rappresenta una delle principali iniziative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per consentire ai giovani ricercatori che lavorano all'estero di poter svolgere la propria **attività di ricerca in Italia**. Il bando è rivolto a **studiosi di ogni nazionalità in possesso del titolo di dottore di ricerca o di un titolo equivalente**, che stiano svolgendo all'estero, da almeno un triennio, attività didattica o di ricerca post-

dottorale. Per agevolare l'assunzione e lo svolgimento del progetto di ricerca presso le Università italiane, il MIUR ha già chiesto anticipatamente agli atenei la disponibilità ad accogliere i vincitori del Programma Montalcini e, nel caso dovessero ottenere l'abilitazione scientifica e la valutazione positiva dell'ateneo nel terzo anno del contratto, a inquadrarli nel ruolo di professori associati. Le domande devono essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso il sito MIUR-CINECA, entro le ore 24:00 del **28 marzo 2018**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

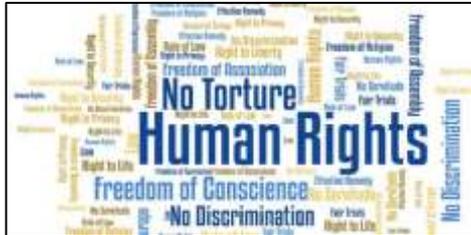
21. Borsa di studio si Trendhim 2018

Trendhim, azienda di vendita online per accessori da uomo, offre a chi è interessato a lavorare nel marketing, nella moda, nelle vendite, nell'IT, nel commercio o nel management una borsa di studio che ogni anno supporta uno o più studenti nella loro formazione in questi settori. Per poter essere selezionati, il percorso formativo o il progetto per il quale si cercano fondi devono essere collegati all'e-commerce. La borsa di studio, dell'ammontare di 2.000 euro, è stata infatti creata per coprire i costi legati a studi o progetti in campo e-commerce come ad esempio spese di viaggio, conferenze, pasti o anche solo la frequenza scolastica. La persona che riceverà il supporto economico dovrà in seguito scrivere una breve descrizione dei risultati e/o titoli ottenuti grazie alla borsa. La partecipazione alla selezione è aperta a tutti gli interessati, di qualunque età e provenienza, con l'unico requisito di frequentare un corso di



studi in uno dei seguenti campi: Moda; Marketing; IT; Vendite; Organizational design. Nella domanda di partecipazione alla selezione per la borsa occorre spiegare in dettaglio quali spese dovranno coprire i fondi. Devono inoltre essere inclusi nome, cognome, indirizzo e numero di telefono. La richiesta va inviata a csr@trendhim.com entro e non oltre il **1 novembre 2018**. Ulteriori informazioni sul sito Trendhim.it.

22. Borse di studio per Londra, New York, Budapest



Sono aperte le candidature per il programma di borse di studio “**Aryeh Neier**” per l’anno 2019-2020 nel settore legale e Diritti Umani. Le borse avranno una durata di **2 anni** e offriranno agli avvocati e simili l’opportunità di fare esperienza a **Londra** o **New York** o **Budapest** nel settore della protezione internazionale dei diritti umani.

Requisiti richiesti:

- Laurea in Giurisprudenza o master in Diritto o in Diritti Umani
- Laurea in settori quali Economia, Politica e Statistica solo nei casi in cui il richiedente abbia già esperienza nel supporto dei diritti umani
- Minimo di 5 anni di esperienza nell’ambito dei diritti umani
- Abilità in analisi e ricerche legali, processi o difesa
- Ottima conoscenza dell’inglese
- Conoscenza del Francese, Spagnolo, Portoghese, Arabo

Tra le **attività previste**: responsabilità, libertà e trasparenza, giustizia penale, uguaglianza e integrazione, legalità. I candidati selezionati verranno chiamati a sostenere un **colloquio** e un **esame scritto** che si terrà il **30 maggio 2018**. La selezione finale verrà comunicata il **30 giugno 2018**, mentre il programma avrà inizio a gennaio 2019. Per partecipare c’è tempo fino al **25 marzo 2018**. Vai sul sito e candidati per la sede di [Londra](#), di [Budapest](#), di [New York](#).

23. Valeo Innovation Challenge 2018

Valeo desidera **incoraggiare gli studenti di tutto il mondo a innovare e sviluppare il loro spirito imprenditoriale**, offrendo ai vincitori l’opportunità di **creare le proprie start-up**.

L’obiettivo è quello di premiare un progetto innovativo, sia esso un’innovazione tecnologica o un’idea per nuove modalità di utilizzo delle automobili. I partecipanti dovranno proporre nuove soluzioni in una delle seguenti **categorie**: Elettificazione del veicolo; Veicolo autonomo; Mobilità digitale. Il concorso è aperto agli **studenti** che hanno completato il liceo e che ora sono impegnati in un corso di istruzione superiore in qualsiasi disciplina e agli **insegnanti** (uno per squadra). I



I partecipanti devono competere in squadre composte da due a cinque persone massimo. Le squadre possono prendere parte alla sfida con un **progetto innovativo in inglese** e presentando: un video pitch MP4 (massimo 3 minuti) che spiega il progetto in modo chiaro, semplice e comprensibile; accompagnato da 5 diapositive che descrivono la composizione della squadra; il problema individuato; le soluzioni esistenti o conosciute; la soluzione tecnica proposta; il mercato di riferimento e il modello di business. Al termine della competizione, la somma di € 200.000 sarà suddivisa, secondo quanto deciso dalla giuria, tra le **tre squadre vincitrici della sfida**. Oltre al premio, verrà offerta l’opportunità di unirsi all’acceleratore di business di Valeo. Le 9 squadre in gara presenteranno il loro progetto davanti a una giuria composta dal Top Management di Valeo e da altri prestigiosi membri della giuria, al gran Finale a Parigi, l’11 ottobre 2018. **Scadenza: 30 marzo 2018**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

24. Call For Impact di Get It!

Al via la prima *Call For Impact* di Get it!, l'iniziativa promossa da Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore e Cariplo Factory per **sostenere la nascita, lo sviluppo e il rafforzamento delle start-up a vocazione sociale, ambientale e culturale** in Italia. Nel corso del 2018 Get it! si farà promotrice di **5 Call For Impact**. Quattro di queste Call For Impact saranno attivate con cadenza trimestrale:

- Call For Impact #1 | Welfare, Health & Wellness
- Call For Impact 2# | Turismo Sostenibile/Accessibile e Valorizzazione del Patrimonio Culturale
- Call For Impact #3 | Smart Cities & Mobility Action, Food & Environment
- Call For Impact #4 | Education & Job Opportunities

La quinta invece, focalizzata sul tema delle tecnologie abilitanti, sarà sempre aperta e rivolta anche a soggetti internazionali: Call For Impact #5 | Key Enabling Technologies applicate alla Social Innovation. Tutte le Call For Impact di Get it! sono aperte a team di



innovatori e start-up che generino impatto sociale, culturale o ambientale intenzionale nelle diverse aree di interesse e abbiano **nel team almeno una persona di età inferiore ai 35 anni**. Per ogni Call saranno individuati, attraverso un processo di selezione, fino a un massimo di 10 team/start-up che accederanno a un percorso di accelerazione o incubazione,

che si terrà presso uno dei partner della rete di Get it!, sulla base delle specifiche esigenze dei soggetti selezionati e della loro localizzazione geografica. Al termine del percorso di incubazione o accelerazione, i team/start-up avranno accesso a una mentorship dedicata per usufruire di ulteriori consulenze e di servizi per lo sviluppo del proprio progetto d'impresa. **La prima Call sarà aperta fino al 30 aprile 2018.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

25. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	007
DATA:	09.01.2018
TITOLO PROGETTO:	"Mindset of Youth Workers in supporting learning through youth mobilities"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Marrie Kortenbosch (Olanda)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The overall aim of this training course is to reflect on the mindset of youth workers and exchange, discuss and challenge youth workers about competencies they need for supporting young people's development in youth mobility and furthermore.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 13th – 19th May 2018. Venue place, venue country: De Glind, Netherlands.

	<p>Summary: This five-day training course provides a learning environment for youth workers to reflect on their mind set with a specific focus on being a learner and supporting learning of young people in youth work and especially in youth mobility's.</p> <p>Target group: Youth workers, EVS mentors/tutors, Passionate about your work and willing to share and explore further competences you possess as youth worker – of course in supporting young people's development in youth mobility's.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 25 participants.</p> <p>Details: If this catches your interest the National Agency of the Netherlands invites you to apply to come to the Netherlands. Together with other participants from all over Europe you will have the opportunity to reflect on your mind set – reflect, exchange, challenge. The training course will make links to the ETS Youth worker Competence Model to work internationally and focuses on tackling the questions:</p> <p>What are the elements of the “mind set of a youth worker” (in youth mobility's) in order to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • be an example of a good learner; • make learning a priority; • create a good learning environment; • balance both, group and individual learning needs; • support reflection processes of young people; • ask “good” questions to raise participants' awareness to their ‘hidden’ competences; • support young people to get empowered and express their own learning meaningfully; • and many more questions come up when you work with young people in mobility's! <p>We want to offer the opportunity to look behind, to reflect and experience our mind-sets! Mind-sets, we understand in the classical etymological way as “habits of mind formed by previous experience” – see whether “we walk the talk” and “which walk do we talk” and which areas needs reflection, discussion and exchange! The overall aim of this training course is to reflect on the mind set of youth workers and exchange, discuss and challenge youth workers about competencies they need for supporting young people's development in youth mobility and furthermore. This will be based on drawing from successful youth mobility experiences and will lead to discuss measures for systematic change in youth worker education and training, to be better prepared!</p> <p>The detailed objectives are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To discover and discuss practices and impact of successful learning experiences and supported/facilitated learning processes in youth mobility's;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • To discuss what supports learning in mobility's (learning environment, process etc.) and what is the mind set of the youth workers related to it; • To discuss how to empower and enable the competence development of young people in appropriate ways (with a specific focus on the use of it in the young person's daily life and reality); • To supporting meaningful expressions of gained competence through youth mobility's; • To focus on youth worker as a learner and develop youth workers competences through the "Youth worker Competence Model to work internationally". <p>The training course is a result of a long term project Time to Show off of the National Agencies of the Netherlands, Hungary, Slovakia and SALTO Training and Cooperation. This project was composed by 3 parts; The first part brought together experienced young people with their support youth workers and reflect on what made the success of their international mobility's; the second part was the training on youth workers mind set and the third part was an international expert meeting with youth worker education and training providers in which impact and changes needed in youth work education have been discussed to develop mind set in learning moods!</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs, except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (For sending NAs: This activity is financed by TCA 2018).</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	30th March 2018

NR.:	028
DATA:	08.02.2018
TITOLO PROGETTO:	"Drop-In"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sanda Roze (Lettonia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	This training course (TC) aims to enhance the capacity of teachers and youth workers in supporting learning process, social inclusion, empowerment and motivation of potential school drop-outs.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 22nd – 27th May 2018. Venue place, venue country: Latvia. Summary: This training course (TC) aims to enhance the</p>

	<p>capacity of teachers and youth workers in supporting learning process, social inclusion, empowerment and motivation of potential school drop-outs.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Teachers.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 24 participants.</p> <p>Details: There are many reasons why some young people give up education and training prematurely. This might lead to several negative side-effects such as frustration, mistrust in themselves and in institutions, social exclusion, unemployment, poverty and poor health and in extreme cases criminality and radicalization. To support the learning process of these youngsters efficiently and stimulate their motivation in education, both teachers and youth workers need new educational methods, strategies and approaches: more comprehensive and learner centred. These should help to create the right environment, in order to stimulate and facilitate young people in articulating their own hopes, goals, dreams and ways of learning which may help them to find their way in today's society by means of education. Non-formal methods, which are normally used in youth field but are still rare in schools, may provide this kind of educational environment. Furthermore, they may help young people to develop and acquire soft-skills and competences, useful to cope with the fast changes of the real world and to empower themselves. Target groups are teachers and youth workers who work with 14 to 18 year old youngsters, who want to have an impact on potential school leavers to boost their learning curve – either inside or outside school- and who want to share and learn in an international group of like-minded. Participants can come from program countries.</p> <p>General objective of this TC: Enhance the capacity of youth workers and teachers in their support of the learning process, social inclusion, empowerment and motivation of potential school drop-outs.</p> <p>Specific objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To gain new perspectives, understand and learn from the intercultural and European differences in relation to potential school drop-outs; • To ensure a better recognition of the role of the main actors involved in the youngsters' learning process (i.e. teachers, youth worker, educators, family etc.); • To identify and share educational methods to prevent school drop-out and to raise young people's motivation in education. <p>During this TC participants will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Increase knowledge on the reasons/consequences for dropping-out school and for lack of motivation in education;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Understand better the role of youth worker, teachers, educators and other stakeholders in young people's learning process; • Develop sensitiveness and skills in identifying and paying attention to different ways of learning; • Increase capacity in identifying and understanding learners' needs; • Understand and facilitate youngsters' learning process; • Identify efficient educational methods/strategy to increase young people's motivation in education. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme TCA 2017 budget. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project – except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Erasmus+: Youth in Action Programme Countries, please contact the host Erasmus+: Youth in Action NA for further information about the financial details.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	25 th March 2018

NR.:	013
DATA:	26.01.2018
TITOLO PROGETTO:	"DemoPeople III"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Adrianna Wójcik (Georgia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of the course is to establish a close international cooperation between organisations from programme and partner countries in the field of democracy and structured dialogue, mainly within Key Action 3.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 11th – 15th June 2018. Venue place, venue country: Georgia. Summary: The aim of the course is to establish a close international cooperation between organisations from programme and partner countries in the field of democracy and structured dialogue, mainly within Key Action 3. Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth Policy Makers. For participants from: Russian Federation, Eastern Partnership countries; Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 24 participants. Details: The specific objectives of the course are:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • To promote the Erasmus+: Youth in Action Programme as an educational tool; • To explore the Erasmus+: Youth in Action Programme with a special focus on quality international cooperation; • To simulate the first steps of organizing a project in the youth field within an international team; • To develop participant's competences in planning Non Formal Education and Intercultural Learning processes; • To promote Youth Participation and Active Citizenship as key elements when designing a European project; • To give the opportunity for organisations from programme and partner countries to establish partnerships aiming at implementing Key Action 3 projects; • To learn new approaches and to find innovative way of communication between youth and politics/experts/ people responsible for creating youth policy; • To show new possibilities under Erasmus+ to develop intercultural competences on youth policy field. <p>11 June is arrival day; 12-14 June are 3 full working days; 15 June is departure day.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme, 2017 budget. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project – except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Erasmus+: Youth in Action Programme Countries, please contact the host Erasmus+: Youth in Action NA for further information about the financial details.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	22nd April 2018

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

26. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) AUTISTI, VETERINARI E RISTORATORI IN EUROPA CON EURES TORINO

Il Servizio Eures Torino/Agenzia Piemonte Lavoro segnala le seguenti offerte di lavoro:

- (YFEJ 5.0) **6 autisti esperti** con patente C + E con azienda della **Spagna**. Scadenza: **31 Marzo 2018**
- N° 2 **Veterinary Surgeons for small animals** nel **Regno Unito**. Scadenza: **31 Marzo 2018**

- **Cooks, Waiters, Receptionists** in **Germania** con Eures Germany (**al più presto prenotare il colloquio**).

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono nei link delle offerte. Per informazioni e candidature scrivere a eures@cittametropolitana.torino.it Oltre a informazioni e orientamento, se ci si iscrive al programma YFEJ 5.0, di cui fa parte l'offerta "6 autisti esperti", si possono ottenere diverse agevolazioni come: contributo finanziario per la formazione linguistica, per il riconoscimento delle qualifiche e per coprire parte delle spese sostenute per partecipare a un colloquio di lavoro o per stabilirsi in un altro Paese per avviare un lavoro, un tirocinio o un apprendistato. **Informazioni e iscrizioni**

B) LAVORO NEI PAESI BASSI PER LA SICUREZZA DELL'UE

Europol, con sede all'Aia, è l'agenzia dell'**Unione Europea** il cui obiettivo principale è quello di aiutare gli Stati membri nella lotta contro le forme gravi di criminalità internazionale e il terrorismo. Attualmente sta cercando nuovo personale tra cui il seguente:

- Europol/2018/TA/AD6/329 **Specialist-Network Engineer (AD6)**, within the ICT Department of Europol. Deadline: **23 Marzo 2018**
- Europol/2018/CA/FGIV/61 **Senior Agent – Software Developer (FGIV)**. Deadline: **03 Aprile 2018**
- Europol/2018/CA/FGIV/063 **Portfolio and Project Management Senior Agent – Contract Agent FGIV**– within the ICT Planning & Execution Coordination Unit of Europol. Deadline: **03 Aprile 2018**

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al [link](#).

C) LAVORO NELL'AEROSPAZIALE BAVARESE CON EURES

Il Servizio **Eures** dell'**AFOL** della Città metropolitana di **Milano** informa che lo **ZAV tedesco** (ufficio di collocamento) cerca il seguente personale per una **società bavarese** di medie dimensioni fondata nel 2006. La società è nata come fornitore di **servizi** nel settore dello sviluppo di sistemi e software nel comparto **aerospaziale**. Da allora si è affermata come partner affidabile e competente per lo sviluppo, la manutenzione e la modifica di sistemi importanti. Per continuare ad espandere le proprie aree di business, sta cercando **nuovi addetti** che supportino il team in progetti interessanti.

- n. 4 Test Engineer Avionic (m/f) (ID: BT-422)
- n. 4 Software Engineer Embedded (m/f) (ID: BT-421)
- n. 6 Software Engineer Data bank systems (m/f)
- n. 6 Quality Engineer Avionic (m/f)
- n. 6 Project Controller Avionic (m/f)
- n. 2 Development Engineer Construction (m/f)
- n. 1 Java Developer (m/f)
- n. 2 System Engineer Avionic (m/f)
- n. 5 Software Engineer Application (m/f)
- n. 6 Requirements Manager DOORS (m/f) (ID: BT-413)
- n. 6 Project Manager Avionic (m/f) (ID: BT-412)
- n. 4 Development Engineer Embedded Systems (m/f)
- n. 2 Configuration Manager Avionic (m/f) (ID: BT-410)

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al [link](#). Per informazioni e candidature scrivere a ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de e cc: eures@afolmet.it.

Scadenza: 31 marzo 2018

D) DA COLONIA AL MONDO PER PROGETTI DI SVILUPPO

GITEC-IGIP GmbH è un'azienda internazionale con sede a Colonia, che offre servizi di **consulenza interdisciplinare per progetti di sviluppo**. Dal 1977 è stata coinvolta nel successo di centinaia di progetti di sviluppo con la conduzione di programmi di sviluppo complessi e impegnativi dall'inizio alla fine. I suoi team gestiscono i progetti in modo completo: le componenti ingegneristiche, i quadri istituzionali e sociali, gli aspetti macroeconomici e microeconomici e l'integrazione ambientale. Il personale interno è qualificato e con esperienza nell'aiutare le organizzazioni a portare a termine con successo **progetti** nei seguenti settori:

- Acqua e servizi igienico-sanitari
- Trasporti e costruzioni

- Risorse naturali e sviluppo rurale
- Ambiente e cambiamenti climatici
- Salute
- Assistenza allo sviluppo
- Risparmio energetico

Sul proprio sito pubblica varie **offerte** di lavoro per la sede di **Colonia**, tra cui le seguenti:

- Construction Engineer (f/m) Project Manager Hospital / (Public) Buildings da luglio 2018
- Bauingenieur (w/m) Projektmanager Krankenhaus/Hochbau da luglio 2018
- Projektmanager (w/m) Umwelt & Klima da estate 2018
- Ingénieur Principal Assainissement / Alimentation en Eau Potable (f/h) secondo accordi
- Senior Water Supply Engineer (f/m) / Senior-Ingenieur Wasserversorgung (w/m) secondo accordi
- Senior Wastewater Engineer (f/m) / Senior-Ingenieur Abwasser (w/m) secondo accordi
- Projektkaufmann / -frau da 1. April 2018
- Auszubildende Kaufleute für Büromanagement / Bürokaufleute (w/m) Personalwirtschaft da agosto 2018

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al [link](#). Per informazioni e candidature scrivere a careers@gitec-consult.de

E) LAVORO NEL SETTORE DELLA CONSULENZA IN UNGHERIA

AAM è una società di consulenza internazionale con sede centrale a **Budapest**. Dispone di un pool di esperti di 5 nazioni e di entrate provenienti da progetti per lo più effettuati all'estero. AAM offre servizi di consulenza gestionale e informativa. Attualmente cerca il seguente personale:

- International Tender Coordinator, Budapest
- Junior It / Information Security Consultant, Budapest
- Senior It / Information Security Consultant, Budapest
- Junior Consultant - Sofia, Bulgaria
- Consultant Trainee & Junior Consultant, Budapest

Tutte le informazioni nel dettaglio sulle posizioni aperte e sulle modalità di candidatura sono disponibili al [link](#), o reperibili all'indirizzo di posta elettronica hr@aam.hu. **Scadenza non indicata.**

F) CUOCHI, CAMERIERI E RECEPTIONIST IN GERMANIA CON EURES TORINO

Il Servizio **Eures** della Città metropolitana di **Torino** collabora con **Eures Germania** per il reclutamento del seguente personale:

- **Cooks** (German level A2-B1 spoken or at least good English skills)
- **Waiters** (German level B1 spoken)
- **Receptionists** (German level B2 and knowledge of other European languages is an advantage)

I colloqui di selezione si svolgeranno col seguente calendario: 21/03/2018 in **Tortona** (AL); 22/03/2018 in **Torino** (TO); 23/03/2018 in **Cavaglià** (VC).

Per partecipare occorre **prenotarsi** inviando subito il proprio CV in inglese a eures@cittametropolitana.torino.it

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info(dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

27. Offerte di lavoro in Italia

A) BANCA D'ITALIA: CONCORSO OPERAI 2018

La **Banca d'Italia** indice i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione di: **10 Operai di III categoria junior** – profilo tecnico operativo, da utilizzare prevalentemente per le attività di conduzione degli apparati per la produzione delle banconote; **5 Operai di III categoria**

junior – profilo tecnico operativo, da utilizzare prevalentemente per le attività di manutenzione degli apparati per la produzione delle banconote. Per la partecipazione ai concorsi sono richiesti i seguenti requisiti:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da un istituto tecnico (settore Tecnologico) oppure da un istituto professionale (settore Industria e artigianato) oppure da un istituto tecnico industriale oppure da un istituto professionale (vedi dettagli nel bando). È consentita la partecipazione ai possessori di titoli di studio conseguiti all'estero o di titoli esteri conseguiti in Italia riconosciuti equivalenti, secondo la vigente normativa, a uno dei titoli sopraindicati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- Età non inferiore agli anni 18;
- Cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- Idoneità fisica alle mansioni (integrità e la piena funzionalità dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio; dell'apparato osteo-mioarticolare; dell'udito e della vista ancorché, limitatamente a quest'ultima, con correzione);
- Godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- Non aver tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere nell'Istituto;
- Adeguata conoscenza della lingua italiana.

I vincitori lavoreranno presso il Servizio Banconote, a Roma – via Tuscolana n. 417, struttura caratterizzata da una spiccata specificità industriale connessa con la produzione delle banconote in euro, con una proiezione internazionale. L'inserimento dei neo-assunti sarà assistito da un percorso di addestramento, volto a favorire l'acquisizione delle competenze professionali richieste dalle specifiche attività da svolgere, che prevede formazione d'aula e affiancamento a personale più esperto. La domanda deve essere presentata **entro le ore 16.00 del 29 marzo 2018**, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito internet della Banca d'Italia. Bando e maggiori informazioni su Bancaditalia.it.

B) KIDSBIT CERCA COLLABORATORI PER LAVORO ESTIVO 2018

Lo staff di KIDSBIT organizza un programma di attività per bambini e ragazzi davvero unico e **sta cercando persone con esperienze formali e informali nei campi dell'educazione, del digitale, della scienza, della formazione e dell'arte. Le Summer School e i Campus si svolgeranno in Umbriae**, in particolare, nei centri urbani di Perugia, Terni e Foligno, **nel periodo 11 Giugno – 10 Agosto 2018**. Per partecipare alla CALL e lavorare con KIDSBIT ogni candidato dovrà dimostrare, compilando il form digitale, di aver avuto esperienze in almeno uno dei seguenti settori: gestione di gruppi di bambini e adolescenti (coordinamento, assistenza, organizzazione, gestione, motivazione, coesione); didattica (elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze, elaborazione di modelli e metodologie di apprendimento, ecc.); ambienti e strumentazioni digitali (competenze legate all'utilizzo di strumentazioni tecniche, hardware e software, anche legate alla produzione artistica). La 1° selezione avverrà tramite la valutazione del [modulo di adesione](#). Al termine della prima fase di valutazione saranno selezionati 15 profili, che saranno chiamati a partecipare a due sessioni formative intensive durante il mese di aprile, presumibilmente organizzate in due fine settimana (full time) a Perugia. I profili selezionati nella seconda fase parteciperanno ad una terza sessione formativa. **Scadenza: 26 marzo 2018**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

C) DARUMA CERCA SEM/SEO SPECIALIST IN PUGLIA

[Daruma](#), **agenzia di comunicazione** specializzata nella creazione e nel restyling delle identità aziendali e professionali, cerca un **SEM & SEO Specialist** per la propria sede di **Foggia**, con inserimento diretto mediante **contratto a tempo indeterminato**. Tra i requisiti principali per proporre la propria candidatura, l'agenzia chiede **almeno tre anni di esperienza** in ruoli simili, la **conoscenza delle tecniche di SEO copywriting**, l'**ottima padronanza della lingua italiana** (in particolare, della sua forma scritta), la **rapidità nell'individuare problematiche nella visibilità nei motori di ricerca**, la perfetta **conoscenza delle tecniche di ottimizzazione On page e Off page**. La risorsa si occuperà dell'**ottimizzazione di siti di rilevanza nazionale e internazionale** e sarà responsabile delle **azioni mirate on-site e off-site** finalizzate a migliorare il posizionamento sui motori di ricerca. Inoltre, si occuperà della creazione e della gestione di **campagne search e display**, su Google Adwords, Bing e sui principali canali social. La risorsa

individuata sarà inoltre **responsabile per l'analisi dei dati** e per la produzione della relativa **reportistica**. È possibile inviare il proprio CV direttamente a Daruma, alla casella e-mail a info@darumastudio.it e indicando nell'oggetto **SEO & SEM Specialist**. Per maggiori informazioni consultare direttamente la sezione "[Lavora con noi](#)" del sito Daruma dove sono pubblicati tutti i requisiti sulla ricerca in corso.

D) GRUPPO MARS ASSUME NEO LAUREATI E LAUREANDI

Il **Gruppo Mars**, la nota multinazionale nel settore agroalimentare, è alla ricerca di personale e per questo ha aperto il **Graduate Program 2018**, il programma di formazione e lavoro per neo laureati e laureandi che saranno inseriti in azienda. I candidati lavoreranno il primo anno nella sede italiana di Milano-Assago, il secondo e terzo anno ruotando nelle altre sedi in Europa e Sudafrica. Per poter aderire al programma si deve avere un'ottima conoscenza della lingua inglese ed essere disponibili a viaggiare all'estero. Per chi vuole partecipare è necessario candidarsi su [Mars Carriere](#) nella sezione Graduate Program 2018 e cliccare su "Apply now". La candidatura deve essere inviata entro il **30 marzo 2018**. Per auto candidarsi è possibile inviare il proprio CV sul [sito](#).

E) SOPRA STERIA, POSIZIONI APERTE

Opportunità di **lavoro per diplomati e laureati** con l'azienda Sopra Steria. Le risorse selezionate verranno inserite presso le sedi di **Roma, Assago, Collecchio e Milano**. Possibilità anche di **stage per neolaureati e neolareandi**.

Di seguito i profili ricercati e qualche dettaglio:

- **PL/SQL Developer**. Si richiede la conoscenza database specifici, conoscenza strumenti ETL (Datastage, Oracle Data Integrator, Informatica Powercenter) e buona conoscenza della lingua Inglese.
- **J2EE Developer**. Si richiede ottima conoscenza del linguaggio di programmazione Java (J2EE), conoscenza dei protocolli REST e SOAP, e della lingua inglese.
- **Architetto Blue Prism**. La figura deve essere in possesso di certificazioni tecniche nei prodotti di automazione dei processi di robotica leader del settore (es. Blue Prism, Automation Anywhere, UiPath etc).
- **SAS Consultant**. Si richiede la conoscenza di Tecniche di programmazione SAS Language.
- **Data Scientist**. Si richiede esperienza consolidata nell'applicazione di modelli statistici e nell'uso di tecniche e librerie di machine learning.
- **Analisti Programmatori JAVA**. Indispensabile una profonda conoscenza delle problematiche relative alla costruzione di applicazioni WEB 2.0, dell'architettura J2EE (JPA, JMS, Web Services), JDBC, JSP, SPRING.
- **Hadoop Developer**. Il candidato dovrà aver maturato almeno 2/3 anni di esperienza nell'ambito di progetti di Big Data e Digital Analytics.
- **Addetto Ufficio Gare**. Il candidato avrà una profonda conoscenza della normativa che regola gli appalti pubblici oltre che del pacchetto Office e delle piattaforme telematiche di Gestione delle Gare online.
- **Addetto Contabilità generale**. Il candidato ideale ha maturato un'esperienza di almeno 3-4 anni e possiede Diploma o Laurea Triennale/Magistrale in materie economiche.

Per maggiori informazioni e candidature consultare la [pagina](#) dedicata.

F) EDISON SPA SELEZIONA DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI

Edison Spa, colosso italiano del settore energetico, offre **opportunità di lavoro e di stage** per differenti figure professionali che verranno impiegate prevalentemente nelle sedi di **Milano e Sesto San Giovanni**. Le offerte sono rivolte a **diplomati, laureandi e laureati** con diversi requisiti e livelli di esperienza. Queste le posizioni attualmente aperte a cui è possibile inoltrare le candidature:

- **Manutentore strumentale specializzato**
- **Trade surveillance and process analyst**
- **Responsabile sviluppo e supporto vendite**
- **Gas & Power market analyst**
- **Gas & power analyst**
- **Addetto archiviazione dati fisici e digitali**
- **Stage Ict - area credito**

- **Quadrista**
- **Manutentore elettrico**

Per inoltrare il curriculum vitae e consultare tutti i dettagli degli annunci, [visitare la pagina](#) dedicata sul sito ufficiale.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

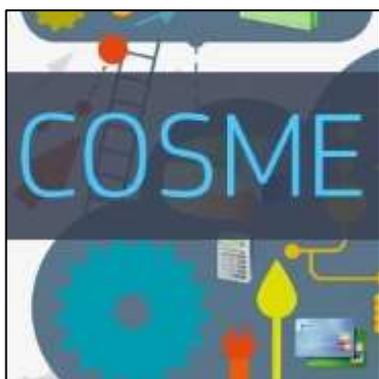
Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

28. BANDO - Cosme per lo sviluppo di capacità imprenditoriali dei giovani migranti

Il bando della DG Sviluppo della Commissione Europea è rivolto ad **identificare potenziali imprenditori tra i migranti** e diffondere consapevolezza riguardo la capacità imprenditoriale all'interno delle comunità dei migranti. In particolare il **programma Cosme** si concentra su due aspetti: **corsi di formazione** (e.g. su imprenditorialità, pianificazione aziendale, aspetti legali della creazione di una società e circa l'assunzione di dipendenti, ecc.) e **piani di tutoraggio** per i migranti imprenditori e per coloro che aspirano a diventare tali. Tramite queste attività si intende aiutare i migranti a diventare lavoratori autonomi e a costruire imprese di successo. La dotazione finanziaria è di oltre **2 milioni** e si attende l'approvazione di circa 4 progetti. Scadenza **24 maggio 2018**. Una proposta progettuale deve prendere



(possibilmente tutte) le seguenti attività:

- WP1: identificazione dei potenziali imprenditori migranti
 - WP2: istruzione e formazione
 - WP 3: Piani di *mentoring* per imprenditori migranti
 - WP4: Dimensione orizzontale: cooperazione transfrontaliera e scambi di buone pratiche
- Non saranno accettabili progetti che siano la semplice continuazione di attività esistenti: i proponenti dovranno esplicitare quale sarebbe il valore aggiunto dei finanziamenti UE, che dovrebbe aiutarli a migliorare, espandere o trasferire le loro attività a sostegno degli imprenditori migranti e/o istituire progetti comuni con altre organizzazioni in diverse regioni e paesi.

Eleggibilità

Organizzazioni attive nel sostegno all'integrazione economica e sociale dei migranti e/o nella promozione dell'imprenditorialità, fra le quali:

- autorità pubbliche e amministrazioni pubbliche (a livello nazionale, regionale o urbano);
- Camere di commercio e industria e organismi analoghi;
- associazioni di imprese e reti di sostegno alle imprese;
- organizzazioni di sostegno alle imprese e incubatori;
- ONG, organizzazioni non-profit, associazioni e fondazioni che lavorano con i migranti;
- fornitori di istruzione e formazione, pubblici e privati

Contributo e partenariato

Il contributo comunitario può coprire fino all'**85%** delle spese ammissibili per un massimo di 556.250 euro. Il proponente deve operare nel contesto di un **partenariato transnazionale** costituito da almeno **3** diversi attori (il proponente più 2 partner) provenienti da almeno **3 diversi Stati membri**. Uno stesso soggetto non può partecipare a più di un partenariato, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui è coinvolto. La durata massima prevista dei progetti è di **24 mesi**; le attività dovrebbero cominciare non prima del 1° novembre 2018. [Modulistica e guidelines](#)

29. BANDO - Energia, disabilità e sanità: in arrivo tre nuovi affidati in Mozambico

Sono questi i temi di **tre nuove iniziative di cooperazione affidate** a OSC e altri soggetti senza finalità di lucro dalla **sede AICS di Maputo**. I bandi per gli affidamenti saranno pubblicati tra febbraio e marzo (già pubblicato quello sull'energia) con scadenza per la presentazione delle offerte entro fine maggio. Una dotazione finanziaria molto importante quella messa a disposizione in Mozambico, quasi 5 milioni per il bando sull'accesso all'energia, poco meno di un milione per le disabilità e ben 7 milioni per l'affidamento sulle malattie non trasmissibili, per **un totale di quasi 13 milioni**. Di seguito i dettagli dei tre bandi



1. Illumina: Accesso All'energia Per Lo Sviluppo Locale E L'empowerment Delle Donne
Budget del progetto in affidamento: **Lotto 1 Zambezia €2.635.000 + Lotto 2 Cabo Delgado €2.365.000, totale €4.730.000.**

Scadenza bando: **21 maggio 2018.**

Previsione avvio progetto e durata: Luglio 2018, durata 3 anni.

Obiettivo generale: migliorare le condizioni di vita e rafforzare la resilienza a *shock* naturali e non delle popolazioni vulnerabili delle Province di Zambezia e Cabo Delgado attraverso l'accesso all'energia.

Obiettivo specifico: promuovere lo sviluppo locale e l'*empowerment* delle donne attraverso il miglioramento dell'accesso a fonti di energia rinnovabile.

R1 Aumentata l'offerta e l'accesso a servizi e tecnologie energetici sostenibili per uso domestico e produttivo;

R2 Create capacità fra attori locali di sviluppo ed empowerment socio-economico per donne e uomini;

R3 Rafforzate le competenze tecniche e gestionali degli attori della filiera energetica.

Specificità: Obiettivo trasformativo di genere e coinvolgimento del settore privato

Ciascun Ente esecutore potrà presentare solo una proposta esecutiva [come mandatario (capofila) o mandante (co-esecutore) di un'ATS] per uno stesso progetto. Tutte le OSC dell'ATS sia capofila che coesecutrici devono essere iscritte all'elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014. [Modulistica e Guidelines.](#)

2. Disabilità: Educazione, Lavoro E Tecnologie Dell'informazione E Della Comunicazione

Budget del progetto in affidamento: **890.000 Euro** (unico progetto/lotto); partner: MGE CAS.

Previsione lancio bando: Marzo 2018 (almeno 2 mesi per presentare le proposte).

Previsione avvio progetto e durata: Luglio-agosto 2018, 18 mesi.

Obiettivo generale: migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità contribuendo a colmare il gap esistente tra la ratifica della Convenzione ONU (UNCRPD) e l'effettiva applicazione della stessa in Mozambico.

Obiettivo specifico: sostenere i processi di inclusione sociale ed economica di ragazzi, ragazze e donne con disabilità attraverso il rafforzamento delle competenze degli attori chiave e la realizzazione di azioni innovative.

R1 Migliorata la capacità di definizione, attuazione e monitoraggio di programmi inclusivi delle persone con disabilità da parte delle istituzioni governative nazionali e locali, in linea con quanto previsto dalla UNCRPD;

R2 Rafforzate le capacità e competenze delle organizzazioni di persone con disabilità per una effettiva partecipazione delle persone con disabilità nella vita economica e nei processi decisionali che li riguardano;

R3 Realizzate attività inclusive nel settore della educazione e del lavoro attraverso partenariati strategici fra attori italiani e mozambicani che si avvalgono di tecnologie accessibili.

3. Prevenzione E Controllo Delle Malattie Non Trasmissibili (NCD)

Budget del progetto in affidamento: **~ 7 mln Eur** (unico progetto/lotto).

Scadenza: **27 maggio 2018.**

Durata: 36 mesi.

Previsione avvio progetto: Lug-Ago 2018.

Obiettivo generale: contribuire alla riduzione della morbi-mortalità in Mozambico per le principali malattie non trasmissibili (NCD).

Obiettivo specifico: rafforzare la capacità di risposta del Ministero della Sanità all'aumentata incidenza delle malattie non trasmissibili di prioritaria attenzione, aumentando così le diagnosi precoci e i trattamenti.

Risultato Atteso 1: Il **sistema di formazione dei docenti** delle Istituzioni di Formazione (IdF) del MISAU è **rafforzato** e la modalità della Formazione Continua (FC) per le NCD è adottata sistematicamente;

Risultato Atteso 2: Il modello e i **protocolli di visita** per le NCD a maggiore prevalenza (con focus sulla prevenzione, diagnosi precoce e gestione dei fattori di rischio) sono **correttamente sviluppati ed implementati** nelle Unità Sanitarie e negli ospedali target, sono integrati ai protocolli di consultazione curativa e le comunità sono sensibilizzate sui fattori di rischio di NCD;

Risultato Atteso 3: La rete dei **laboratori di diagnosi del cancro** è **rafforzata con 3 nuovi laboratori di citologia** attrezzati e operanti e con tecnici di patologia con migliorate competenze;

Risultato Atteso 4: Il sistema di **sorveglianza epidemiologica del cancro** è **migliorato** e i **dati sulle NCD** sono **integrati nel Sistema d'informazione sanitaria** di routine (SISMA).

[Modulistica e guidelines. Scarica La Presentazione Dei Tre Bandi.](#)

30. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020

La Commissione europea ha annunciato come spenderà, nel periodo 2018-2020, **30 miliardi di euro** a valere su **Horizon 2020**, il programma dell'UE per il **finanziamento della ricerca e dell'innovazione**, cifra che comprende 2,7 miliardi di euro destinati ad avviare un nuovo Consiglio europeo dell'innovazione. Con una dotazione di **77 miliardi di euro**, il programma dell'UE per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione Horizon 2020 sostiene l'eccellenza scientifica in Europa e ha contribuito a realizzare conquiste scientifiche di alto profilo sui tre pilastri del programma: **Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società**. Prime scadenze a **gennaio e febbraio 2018**. Nei prossimi tre anni la Commissione intende aumentare l'impatto del suo finanziamento per la ricerca concentrandosi su **un numero minore di temi**, sebbene più sensibili,



quali la migrazione, la sicurezza, il clima, l'energia pulita e l'economia digitale. **Horizon 2020** sarà inoltre maggiormente orientato a favorire **innovazioni pionieristiche e creatrici di mercato**. "Intelligenza artificiale, genetica, blockchain: la scienza è il fulcro delle più promettenti innovazioni pionieristiche odierne. L'Europa è leader mondiale nel campo della scienza e della tecnologia e svolgerà un ruolo di primo piano come volano dell'innovazione. La Commissione sta dando prova di un impegno concertato, anche con il Consiglio europeo dell'innovazione, che oggi muove i primi passi, con l'obiettivo di offrire ai tanti innovatori europei un trampolino di lancio per diventare società leader a livello mondiale", ha dichiarato il commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione **Carlos Moedas**. Il programma di lavoro 2018-2020 concentrerà gli sforzi su un **numero minore di temi dalla dotazione più cospicua**, che sostengono direttamente le priorità politiche della Commissione:

- Un futuro a **basse emissioni di carbonio** e resiliente ai cambiamenti climatici: 3,3 miliardi di euro;
- **Economia circolare**: 1 miliardo di euro;
- **Digitalizzazione** e trasformazione dell'industria e dei servizi europei: 1,7 miliardi di euro;
- Unione della **sicurezza**: 1 miliardo di euro;
- **Migrazione**: 200 milioni di euro.

2,2 miliardi di euro saranno destinati a progetti per la produzione di **energia pulita** in quattro settori correlati: energie rinnovabili, edifici ad alta efficienza energetica, mobilità elettrica e soluzioni di stoccaggio, compresi 200 milioni di euro destinati a sostenere lo sviluppo e la produzione in Europa della prossima generazione di **batterie elettriche**. Il nuovo programma di lavoro rafforza inoltre la **cooperazione internazionale** in materia di ricerca e innovazione: verrà investito oltre 1 miliardo di euro nelle 30 iniziative faro in settori di interesse reciproco. Tra gli esempi figurano la collaborazione con il **Canada** in materia di medicina personalizzata, con **Stati Uniti, Giappone, Corea del Sud, Singapore e Australia** in materia di automazione del trasporto su strada, con l'**India** in materia di sfide

idriche e con i **paesi africani** in materia di sicurezza alimentare e di energie rinnovabili. Lo scorso 27 ottobre La Commissione europea ha aperto i bandi per il 2018-2020 per la maggior parte dei programmi tematici di Horizon 2020: Ecco i Link ai work programme 2018-20:

[1. Introduction 2018-20](#)

[2. Future and Emerging Technologies \(FETs\) 2018-20](#)

[3. Marie Skłodowska-Curie actions \(MSCA\) 2018-20](#)

[4. Research infrastructures \(including e-Infrastructures\) 2018-20](#)

[5. Introduction to Leadership in enabling and industrial technologies \(LEITs\) 2018-20](#)

[5i. Information and communication technologies \(ICT\) 2018-20](#)

[5ii. Nanotechnologies, advanced materials, advanced manufacturing and processing, biotechnology 2018-20](#)

[5iii. Space 2018-20](#)

[6. Access to risk finance 2018-20](#)

[7. Innovation in SMEs 2018-20](#)

[8. Health, demographic change and well-being 2018-20](#)

[9. Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy 2018-20](#)

[10. Secure, clean and efficient energy 2018-20](#)

[11. Smart, green and integrated transport 2018-20](#)

[12. Climate action, environment, resource efficiency and raw materials 2018-20](#)

[13. Europe in a changing world – inclusive, innovative and reflective societies 2018-20](#)

[14. Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens 2018-20](#)

[15. Spreading excellence and widening participation 2018-20](#)

[16. Science with and for society 2018-20](#)

[17. European Innovation Council \(EIC\) 2018-20](#)

[18. Dissemination, Exploitation and Evaluation 2018-20](#)

Alcuni temi sono di grande interesse per le ONG, ad esempio la sfida “Sicurezza alimentare, agricoltura e selvicoltura sostenibile”, la sfida “Salute, benessere e cambiamento demografico” e quella relativa a “Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime”. [Scopri le call aperte](#).

31. BANDO - Fondazione Cariplo un bando per il Capacity Building del Terzo Settore

La Fondazione Cariplo all'interno del programma “**Cariplo Social Innovation**” ha recentemente presentato un nuovo strumento con cui Fondazione vuole sostenere e potenziare la capacità del **Terzo Settore** di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile, agendo sul miglioramento della qualità delle risorse umane coinvolte, sui processi di formulazione delle strategie e sulla struttura organizzativa e gestionale delle ONP. I temi su cui lo strumento si focalizza sono il **rafforzamento organizzativo, la leadership e il ricambio generazionale e l'internazionalizzazione** nelle ONP. Il budget a disposizione del bando ammonta a **2,5 milioni** e la scadenza è fissata per il **2 maggio 2018**.



Obiettivo

Sostenere e potenziare la capacità del Terzo Settore di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile, attraverso l'attivazione di un programma filantropico intersettoriale di **Capacity Building mirato alla crescita e alla sostenibilità** delle diverse forme di imprenditoria sociale espresse dal Terzo Settore. Questo strumento di capacity building degli enti di Terzo Settore si concentrerà sui seguenti temi:

- **rafforzamento organizzativo a supporto della sostenibilità economica** degli enti che ambiscono a diventare più reattivi ed efficaci nel raccogliere le sfide attuali e future;
- **leadership e ricambio generazionale**, per favorire, coltivare e accompagnare l'inserimento e la crescita di giovani talenti con particolare attenzione alla questione di genere;
- **internazionalizzazione**, per stimolare l'attitudine di apprendere osservando gli altri oltre la dimensione locale e favorire così la trasferibilità dell'innovazione. Condividere e

replicare adattando pratiche e processi testati e dimostratisi efficaci, disegnare nuove soluzioni.

Progetti ammissibili

Verranno sostenuti progetti con chiari obiettivi di rafforzamento della/delle organizzazione/i in un'ottica di miglioramento tramite la realizzazione di specifiche attività declinate che prevedano una o più delle seguenti possibilità:

1. iniziative volte a migliorare la sostenibilità delle organizzazioni (es. business planning, posizionamento strategico, potenziamento strategie di raccolta fondi, esigenze di natura tecnologica, supporto al miglioramento delle capacità di accesso ai fondi europei);
2. sviluppo di percorsi di leadership e di processi di ricambio generazionale;
3. iniziative finalizzate a creare e/o accrescere la propria rete/ dimensione internazionale e/o orientate alla trasferibilità dell'innovazione.

La richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo dovrà essere compresa **tra 30.000 e 100.000 € e non superiore all'80%** dei costi totali del progetto. [Scarica il bando completo.](#)

32. BANDO - Campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla migrazione

Sarà pubblicato prima di Natale il bando FAMI per finanziare progetti di **informazione e campagne di sensibilizzazione** in materia di migrazione in **Algeria, Gambia, Guinea Conakry, Costa d'Avorio, Niger, Mali, Marocco, Senegal o Tunisia**, al fine di prevenire la migrazione irregolare e, in particolare, il **traffico di migranti e la tratta di esseri umani**, come definito nel programma di lavoro annuale FAMI per il 2017. L'obiettivo generale della call è di contribuire al cambiamento delle percezioni e dei comportamenti dei cittadini di paesi terzi che considerano la migrazione irregolare verso il UE e di coloro che influenzano le decisioni.



Dotazione di **budget 4,5 milioni**. Scadenza per la presentazione

delle proposte complete **5 aprile 2018**. **Codice bando:** AMIF-2017-AG-INFO – AMIF-AG AMIF Action Grant. L'obiettivo di questo invito a presentare proposte è sostenere progetti che perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- fornire informazioni attendibili, fattuali ed equilibrate sui rischi della migrazione irregolare – durante il viaggio (pericoli di migrazione irregolare) e dopo l'arrivo (difficoltà a vivere irregolarmente nell'UE e ritorno), nonché sulle alternative legali pertinenti di migrazione e sulle opportunità economiche di soggiornare nel paese di origine;
- potenziare le voci credibili nel contrastare le narrative dei migranti sulla migrazione irregolare e le narrative delle diaspore sulla vita irregolare nell'UE;
- rafforzare la cooperazione multi-stakeholder tra attori come organizzazioni della società civile, ricercatori, media, attori statali locali, diaspora e, se del caso, altri soggetti interessati;
- migliorare la sostenibilità delle attività di comunicazione e dei risultati della campagna.

Le proposte di progetti presentate nell'ambito della call dovrebbero basarsi sugli insegnamenti tratti dalle campagne passate e in corso di informazione e sensibilizzazione e attività, comprese quelle attuate dall'UE, dagli Stati membri e dalle organizzazioni internazionali nei paesi terzi. I progetti dovrebbero cercare sinergie con attività di comunicazione attuate nell'ambito di azioni finanziate dall'UE, come i progetti pertinenti cofinanziati dall'AMIF, e progetti finanziati dal Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa, nonché, se del caso, con quelli attuati dall'UE Stati membri, organizzazioni internazionali e altri partner. Le proposte di progetto dovrebbero consistere dei seguenti elementi chiave:

1. Ricerca preparatoria, al fine di sviluppare una strategia di comunicazione su misura, in particolare per identificare il pubblico o gli spettatori delle attività di comunicazione, le sue caratteristiche, le motivazioni, i bisogni e le lacune di informazione nonché l'accesso e il consumo dei progettare l'approccio più efficace per influenzare il suo (loro) comportamento. La ricerca preparatoria dovrebbe tenere conto dei risultati e delle lezioni apprese dalle precedenti campagne e attività di comunicazione svolte nello stesso paese e utilizzare i dati primari e secondari disponibili e le proprie analisi.

2. Una strategia di comunicazione personalizzata basata sui risultati della ricerca preparatoria, in particolare per definire:

- l'ambito geografico della campagna (quale paese e quale parte di quel paese in particolare) e il contesto migratorio specifico (paese di origine vs transito);
- il pubblico di destinazione e la sua segmentazione (genere, età, istruzione, professione, ecc.);
- un concetto completo, compresa l'idea generale per la struttura della campagna, i messaggi chiave da utilizzare durante il periodo di attuazione delle attività e gli elementi visivi chiave;
- un approccio creativo che consenta la partecipazione e il feedback da parte del pubblico di destinazione, ad es. promuovendo l'uso di app per smartphone e messaggi di testo per scopi di moltiplicazione e monitoraggio / feedback;
- i canali di comunicazione da utilizzare per garantire un mix di media tradizionali e social, incluso il piano di acquisto dei media, se del caso, così come l'estensione a livello locale e tenendo conto delle abitudini di ciascun segmento del pubblico target in termini di accesso ai media e consumo, accesso e uso di informazioni attendibili;
- strumenti alternativi di comunicazione, se del caso, come spettacoli teatrali, dibattiti condotti dalla comunità, concorsi (ad esempio foto, canzoni, video) e premi (ad esempio per giornalisti), visite scolastiche, testimonianze, coinvolgimento di celebrità ecc., Adattandoli alle abitudini e caratteristiche di ogni contesto e segmento del pubblico di destinazione;
- indicatori chiave di prestazione (KPI), sia qualitativi che quantitativi, con baseline e obiettivi da utilizzare per monitorare l'implementazione e valutare il risultato della campagna.
- piano dettagliato per il roll-out e la gestione della campagna.

3. La produzione e l'attuazione della campagna di comunicazione, in particolare:

- pre-test di concetti e contenuti della campagna su gruppi campione di pubblico target identificato;
- produzione del contenuto della campagna;
- introduzione delle attività di comunicazione.

4. Monitoraggio e valutazione dei risultati e dell'impatto della campagna, in particolare:

- raccolta e analisi degli indicatori chiave di prestazione definiti nella strategia di comunicazione;
- prevedere adeguamenti della campagna in corso, se necessario;
- consentire lezioni apprese e buone pratiche per le campagne future.

5. Una strategia per la sostenibilità delle attività della campagna, in particolare:

impegnarsi con attori statali e non statali, durante tutta la campagna, al fine di condividere il know-how e le migliori pratiche, sensibilizzare e costruire la proprietà. [Altre informazioni](#).

33. BANDO - Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"

La scorsa settimana sono stati pubblicati dalla UE i bandi per il 2018 relativi al **Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"**(2014-2020). Si tratta di opportunità di co-finanziamento che coprono diversi ambiti: **cittadinanza, diritti dei minori, pari opportunità, lotta contro la violenza di genere e sui minori, lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza**, compreso l'incitamento all'odio online. Di seguito l'elenco delle call aperte e di prossima apertura con il link di riferimento dove vengono fornite indicazioni sulle priorità e le azioni finanziabili, i beneficiari e l'entità del finanziamento. Scadenze comprese tra **aprile e novembre 2018**



- **Bando** "Miglioramento dell'inclusione e della partecipazione sociale e politica dei cittadini «mobili» dell'UE". Scadenza: **26 aprile 2018**. [REC-RCIT-CITI-AG-2018](#)
- **Bando** "Sostegno alla capacity-building nel campo dei diritti dei minori – meccanismi integrati nazionali o regionali per supportare i minori che lasciano o escono dai sistemi di assistenza alternativa". Scadenza: **31 maggio 2018**. [REC-RCHI-PROF-AG-2018](#)
- **Bando** "Prevenzione e lotta contro la violenza di genere e sui minori". Apertura: **8 marzo 2018**. Scadenza: **13 novembre 2018**. [REC-RDAP-GBV-AG-2018](#)

- **Bando** “Pari partecipazione di donne e uomini nei dibattiti pubblici, nelle posizioni di leadership in politica e nel settore imprenditoriale; sostegno alle autorità pubbliche e alla società civile riguardo all’iniziativa “New Start to Support Work-Life Balance for Parents and Carers”. Apertura: **8 marzo 2018**. Scadenza: **19 giugno 2018**. [REC-RGEN-WWL-AG-2018](#).
- **Bando** per autorità pubbliche sulla “prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall’odio e l’incitamento all’odio”. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **27 settembre 2018**. [REC-RRAC-HATE-AG-2018](#).
- **Bando** per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all’incitamento all’odio online. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **11 ottobre 2018**. [REC-RRAC-ONLINE-AG-2018](#).
- **Bando** prevenzione e lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **4 ottobre 2018**. [REC-RRAC-RACI-AG-2018](#).
- **Bando** per progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l’integrazione dei Rom. Apertura: **17 maggio 2018**. Scadenza: **9 ottobre 2018**. [REC-RDIS-DISC-AG-2018](#).
- **Bando** per sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom. Apertura: **12 giugno 2018**. Scadenza: **8 novembre 2018**. [REC-RDIS-NRCP-AG-2018](#).

34. BANDO – Assistenza ai minori privi della cura genitoriale

EuropeAid ha pubblicato alcuni giorni fa il bando “**Quality Alternative Care for Children and De-Institutionalisation**” all’interno del programma Beni pubblici e sfide globali del DCI. Si tratta di una call volta a sostenere e prevenire la separazione dei minori e dalle loro famiglie e fornire un’assistenza alternativa di qualità adeguata ai **bambini privi della cura**



genitoriale. Questo obiettivo si riferisce in particolare alle Linee guida ONU del 2009 sulle modalità di assistenza ai bambini che non sono affidati alle cure di uno dei genitori e che quindi necessitano di soluzioni alternative di assistenza. La dotazione finanziaria è pari a **13 milioni di euro**. Il finanziamento UE può variare da 1 a 4 milioni per progetto. Scadenza per la presentazione dei concept note **27 marzo 2018**. **Obiettivo:** garantire un migliore futuro ai bambini privi di cura familiare assicurando loro la migliore e piena attuazione delle Linee guida dell’ONU per l’assistenza alternativa ai bambini, perché possano avere le stesse possibilità degli altri di raggiungere il loro pieno potenziale nella società. **Azioni:** l’azione deve essere tesa a aiutare

le autorità pubbliche nazionali e locali a riformare i loro sistemi di assistenza infantile alternativa e a dare attuazione alla legislazione vigente al fine di dotarsi di sistemi più solidi di protezione dei minori. **Attività ammissibili:**

- mettere ai governi in grado di fornire assistenza alternativa ai bambini privi delle cure genitoriali e di controllarne la qualità, in linea con le Linee guida dell’ONU sull’assistenza ai minori;
- offrire assistenza alternativa di qualità ai bambini privi della cura dei genitori;
- sostenere la transizione da un’assistenza istituzionale a un’assistenza basata sulla comunità;
- evitare le separazioni non necessarie dei bambini dalle loro famiglie.

Beneficiari: **OSC (Organizzazioni della Società Civile)**, che comprende ONG, organizzazioni locali, agenzie del settore privato no-profit, istituzioni e organizzazioni e loro reti a livello nazionale, regionale e internazionale, con sede nell’UE o in uno dei paesi eleggibili. Le proposte progettuali devono essere presentate da un partenariato di **almeno due soggetti** (un proponente e un co-proponente). Il proponente deve necessariamente coinvolgere nel progetto **un’autorità pubblica locale o nazionale del paese** nel quale si realizza l’azione. Le azioni del progetto devono svolgersi in almeno uno dei **Paesi ammissibili** specificati nell’[Annex N \(parte 2\)](#). I progetti devono essere scritti in inglese, francese o spagnolo e avere una durata compresa **fra 24 e 48 mesi**. [Modulistica e guidelines](#).

35. BANDO – Gemellaggi e reti di città per costruire un’Europa per i cittadini

Stanno per aprirsi i termini per la seconda finestra di presentazione delle proposte progettuali del **Programma “Europa per i cittadini”**, gestito dalla Commissione Europea attraverso l’Agenzia EACEA, che finanzia gemellaggi e reti di città. Si tratta di uno strumento molto interessante per gli Enti locali e la società civile, che possono aprirsi ad una serie di opportunità e di relazioni con altri contesti europei ed extra comunitari. I temi prioritari sono **la sfida all’euroscetticismo, la promozione della solidarietà** in tempi di crisi, **il dialogo interculturale e l’integrazione di immigrati e minoranze**. I contributi variano da 25.000 a 150.00 euro con una dotazione complessiva di oltre 9 milioni. La prossima scadenza è fissata per il **3 settembre 2018**



Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell’agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell’UE e a sviluppare opportunità d’impegno civico e di volontariato. I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di **almeno 2 Paesi ammissibili al programma**, dei quali **almeno 1 deve essere Stato UE** e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L’evento di gemellaggio deve avere una durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d’interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte. I progetti devono coinvolgere municipalità di **almeno 4 Paesi ammissibili al programma**, dei quali **almeno 2 siano Stati UE**. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Priorità tematiche:

1. Discutere il futuro dell’Europa e sfidare l’euroscetticismo
2. Promuovere la solidarietà in tempi di crisi
3. Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze
4. 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale

Per entrambi gli Assi, la Commissione Ue incoraggia i promotori di progetto a **coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà**.

Beneficiari

Possono partecipare ai progetti gli organismi pubblici o le organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma (vedi voce “Aree geografiche coinvolte”). Nello specifico:

Misura 1: città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

Misura 2: città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.

Ammontare dei contributi

Misura 1: contributo UE di **massimo € 25.000 per progetto**.

Misura 2: contributo UE di **massimo € 150.000 per progetto**.

La sovvenzione è calcolata sulla base di importi forfettari diretti a coprire i costi ammissibili del progetto.

Scadenza bandi

Misura 1: 03/09/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2019.

Misura 2: 03/09/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2019.

Le candidature devono essere presentate entro le **ore 12.00** (ora dell'Europa centrale) dei termini di scadenza indicati. [Per saperne di più](#)

36. BANDO – “Coltivare valore” sostiene progetti di agricoltura sostenibile e sociale



Scadrà ad aprile la prima fase del bando della **Fondazione Cariplo** dal titolo “**Coltivare valore**” a favore dei progetti di agricoltura sostenibile e sociale. Il bando intende sostenere **pratiche di agricoltura sostenibile** in ottica **agroecologica** e **sociale** come strumento di presidio e risposta ai rischi territoriali e come occasione di sviluppo economico locale attivando opportunità di inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio. Il budget a disposizione ammonta a **2,2 milioni** di euro, la richiesta di contributo non potrà essere superiore al 60% dei costi totali e dovrà essere compresa tra 50.000 e 400.000 euro. Scadenza

per le idee progettuali **5 aprile 2018**. Una preziosa opportunità che sostiene e valorizza le buone pratiche dell'ambito riconoscendo l'agricoltura sociale come un canale prezioso di inclusione lavorativa. L'agricoltura sociale, il cui ruolo è sempre più riconosciuto anche a livello normativo e che si sta diffondendo con una molteplicità di esperienze promosse da aziende agricole e da organizzazioni del Terzo Settore, in cooperazione con i servizi socio-sanitari e gli enti pubblici del territorio, potrebbe diventare una leva delle politiche attive del lavoro, in grado di aumentare l'occupabilità di alcune fasce deboli. Saranno ritenute ammissibili iniziative che prevedano attivazione, rafforzamento o ampliamento di produzioni agricole sostenibili con ricaduta diretta sull'inserimento lavorativo (possibilmente stabile) di persone in condizioni di svantaggio.

I progetti dovranno inoltre:

- essere realizzati all'interno del territorio della Lombardia o delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
- adottare tecniche agricole sostenibili ispirate ai principi dell'agroecologia; promuovere iniziative che abbiano una chiara ricaduta occupazionale per persone in condizioni di svantaggio;
- essere orientati alla sostenibilità economica futura, attraverso la formulazione di un piano previsionale almeno triennale;
- prevedere interventi su edifici/terreni in stato di abbandono o sottoutilizzati; valorizzare l'agro-biodiversità locale;
- applicare i principi dell'economia circolare.

Il budget a disposizione per il bando ammonta a **2,2 milioni di euro**. Le idee progettuali devono esplicitare una stima dei costi di progetto ricordando che la richiesta di contributo **non potrà essere superiore al 60%** dei costi totali e al contempo **non inferiore a 50.000 né superiore a 400.000 euro**. Le idee progettuali vanno presentate entro e non oltre le ore 17 del **5 aprile 2018**. Nella seconda fase, ristretta alle sole Idee selezionate, gli enti proponenti avranno la possibilità di presentare la proposta di progetto dettagliata definitiva, che sarà oggetto di ulteriore valutazione (settembre 2018). [Modulistica e guidelines](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

37. Concluso il seminario "Youth work for youth development" in Lettonia

Dal 7 al 13 marzo si è svolto in Lettonia, a Rezekne, il seminario nell'ambito Erasmus+ KA1 Mobility for young people and youth workers. Lo scopo del seminario è stato quello di riunire gli animatori giovanili per discutere e scambiare le esperienze nell'ambito del lavoro giovanile e del loro impatto sul piano personale e socio-educativo. Per più di 30 anni i programmi europei per la gioventù e la mobilità hanno promosso i valori europei, come partecipazione alla vita democratica, cittadinanza attiva, dialogo interculturale, inclusione sociale, tolleranza e solidarietà tra i giovani di tutta Europa. Questi programmi hanno offerto ai giovani

l'opportunità di lavorare su questioni politiche e sociali di importanza rilevante, nel tentativo di coinvolgerli come creatori dei cambiamenti che vogliono attuare nella loro comunità locale e nella società nazionali. Tuttavia, negli ultimi dieci anni, l'Europa ha vissuto sfide politiche senza precedenti: una crisi economica e finanziaria che ha avuto un impatto negativo sui giovani, la minaccia di estremismo violento, attacchi terroristici, crescente intolleranza, razzismo e xenofobia. I giovani stanno perdendo la loro fiducia nell'Europa pacifica. Il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza tra diverse nazionalità stanno aumentando sempre di più, soprattutto dopo i recenti attacchi terroristici. Le organizzazioni giovanili e il loro lavoro giocano un ruolo molto importante nel ridurre la xenofobia, l'intolleranza e il razzismo. Il lavoro può guidare i giovani nella giusta direzione. Durante questo seminario sono stati utilizzati diversi metodi educativi non formali: discussioni, presentazioni, tavole rotonde, giochi, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche, serata interculturale, visite di studio per contribuire al processo di apprendimento non formale.



38. "Be a Mentor" TC in Armenia: si ricercano partecipanti

Dall'1 all'8 aprile si svolgerà in Armenia il corso formativo "Be a Mentor" per il quale EURO-NET ricerca con urgenza 2 giovani over 18. Le spese di vitto e alloggio sono coperte al 100%. È previsto un contributo viaggio di 360 euro a persona. Gli interessati possono scrivere a: euronetpz@gmail.com. Gyumri "Youth Initiative Center", ONG dell'Armenia e



Bremanger Kommune, municipalità della Norvegia ospiteranno il corso di formazione internazionale di 7 giorni che mira a potenziare i mentori nel volontariato europeo, per fornire un adeguato sostegno all'apprendimento dei volontari dello SVE, quindi per potenziare le loro capacità in vista di un futuro impiego. Il servizio di volontariato europeo rappresenta un'enorme

opportunità per i giovani, indipendentemente dalla loro religione, razza, cultura, convinzioni, situazione economica e affiliazione politica, per imparare a vivere in una nuova cultura, per acquisire un'esperienza unica e avere un impatto positivo sulla comunità attraverso le loro attività. Un mentore incrementa la capacità dei volontari di applicare le loro conoscenze alla vita reale, fornisce supporto didattico e una guida per riconoscere lo sviluppo delle competenze professionali. L'obiettivo di questo progetto è migliorare la conoscenza, il trasferimento degli strumenti e dei metodi utili ai mentori per lavorare in modo produttivo con i volontari SVE. Al corso parteciperanno 22 giovani provenienti da Armenia, Norvegia, Estonia, Romania, Polonia, Georgia, Ucraina, Moldavia, Russia, Italia e Grecia.

39. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: primo meeting in Gaziantep

Dal 3 al 6 aprile p.v. si svolgerà a Gaziantep, in Turchia, il primo meeting transnazionale del progetto europeo "EXPERIENTIAL PEDAGOGY OF THE OPPRESSED FOR ADULTS", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Turca Erasmus Plus. All'incontro parteciperanno tre rappresentanti dello staff della nostra associazione che lavoreranno sul progetto KA2 Erasmus Plus approvato (rispettivamente parteciperanno all'evento un nostro ricercatore, un nostro tecnico ed un nostro amministrativo). Maggiori informazioni saranno disponibili sulla prossima newsletter.



40. Safer Places Hopeful Refugees: quarto corso a Ljubljana in Slovenia

Dal 10 al 16 aprile si svolgerà a Ljubljana, in Slovenia, il quarto corso formativo (previsto nel progetto "Safer Places Hopeful Refugees") destinato a rafforzare i concetti e valori della



cittadinanza europea. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti, ha come obiettivo principale quello di scambiare buone prassi sulla accoglienza dei rifugiati e dei migranti cercando di fornire azioni di supporto agli stessi. L'iniziativa vuole promuovere azioni positive per i rifugiati a livello locale ed internazionale. Gli obiettivi del progetto sono: Rafforzare la capacità delle organizzazioni che lavorano per i rifugiati e anche le competenze del proprio personale; Rafforzare lo sviluppo sostenibile e la solidarietà a livello globale; Promuovere la cooperazione internazionale e la

comunicazione interculturale; Migliorare l'inclusione sociale e le pari opportunità per i rifugiati; Sviluppare reti e collegamenti a livello locale, nazionale e internazionale. Al corso parteciperanno 3 membri dello staff della nostra organizzazione.

41: STRATE.GEES - primo corso a Salonicco

Dal 18 al 22 aprile 2018 si svolgerà a Salonicco il primo corso del progetto "STRATE.GEES",

diretto a realizzare uno scambio di buone pratiche tra diversi partner operanti del settore dei rifugiati. Il progetto vuole trovare, capire e condividere le buone prassi per avere l'opportunità di applicarle nei territori locali, aiutando così la integrazione, offrendo migliori servizi e guidando la popolazione ad accettare e rispondere positivamente a tutte le necessità umanitarie. I partner del progetto



sono: KBM Consultants Ltd (Regno Unito); EURO-NET (Italia); SPOLECZNA AKADEMIA NAUK (Polonia); CENTER OF NON FORMAL EDUCATION (Grecia); CONFEDERACION ESPANOLA DE CENTROS DE ENSEÑANZA ASOCIACION C.E.C.E. (Spagna); KIRSEHIR VALILIGI (Turchia); MV INTERNATIONAL (Italia); ASOCIATIA MILLENIUM CENTER ARAD (Romania). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.

42: More Than Word: primo training in UK

Si è svolto a Londra, dall'11 al 17 marzo, il primo corso di formazione del progetto UE "MORE



THAN WORDS - INTEGRATING CREATIVITY IN INTERCULTURAL TRAINING" approvato nell'ambito del programma UE Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione n. 2017-1- UK01-KA204-036613). Il progetto è diretto a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e la formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone impegnate come professionisti o artisti per sostenere i migranti e le altre minoranze affrontando problemi di integrazione e comunicazione. Le organizzazioni partner del progetto Erasmus Plus sono: Border Crossings Company Limited (UK Comparative Research Network e.V. (Germania); EURO-NET (Italia); Integralt Kifejezeses Tancterapias Egyesulet

(Ungheria); Association del Egyptiens au Luxembourg (Lussemburgo); Stowarzyszenie "Dia Ziemi" (Polonia); Network African Rural and Urban Development e.V. (Germania).

43. InfoDay su Erasmus Plus press l'IIS G.B Pentasuglia di Matera



Il 30 Aprile 2018 si svolgerà a Matera, presso l'IIS G.B Pentasuglia, organizzato dal nostro centro Europe Direct Basilicata, un Infoday sul programma Erasmus+ e su tutte le iniziative che l'Europa mette a disposizione per i giovani. All'incontro parteciperanno 150 ragazzi delle quinte classi, che avranno la possibilità di intervenire con domande e curiosità.

I NOSTRI SPECIALI

44. AccessAngels - meeting a Mikulov in Repubblica Ceca

Dal 15 al 16 marzo si è svolto a Mikulov, in Repubblica Ceca, il quarto meeting del progetto "Guardian Angels of Accessible Travellers in Rural Areas" (acronimo "Access Angels"), approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 e di cui è partner italiano l'associazione Youth Europe Service (che purtroppo per una sfortunata concatenazione di



eventi non ha potuto essere presente all'incontro in questione con un proprio delegato). Il progetto svilupperà un pacchetto di servizi di assistenza personale (PAS) offerti da giovani volontari, simili a quei servizi offerti ai turisti disabili nelle grandi città, ma adattate alle esigenze dei visitatori con disabilità che vogliono sperimentare il turismo rurale. Il progetto si propone di contribuire alla occupabilità, la crescita economica e la coesione sociale attraverso la formazione professionale; offrire agli adulti e ai giovani l'opportunità di carriera attraverso istruzione e formazione professionale; promuovere l'inclusione dei gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro; garantire la sostenibilità e l'eccellenza dell'istruzione e della formazione professionale;

utilizzare la VET a sostegno dello sviluppo sostenibile e nella fornitura di educazione sociale ai giovani; contribuire allo sviluppo di economie rurali; aumentare la consapevolezza dei bisogni delle persone con disabilità nelle zone rurali; favorire la cittadinanza attiva e il volontariato tra i giovani. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul seguente [sito web](#) o sulla [pagina facebook](#) dell'iniziativa.

45. VET4MIGRE: corso formativo a Sofia in Bulgaria

Dal 10 al 14 aprile, si svolgerà a Sofia, in Bulgaria, il corso formativo (diretto a comprendere le tecniche di fast learning) previsto nell'ambito del progetto "VET4MIGRE", approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azione KA2 Partenariati Strategici per la formazione professionale (azione n. 2017-1-DK01-KA202-034224). Il progetto vuole tentare di includere i migranti nell'economia europea favorendo: il rafforzamento delle competenze nelle TIC e nelle innovazioni; il miglioramento delle capacità e delle competenze di soft skills; la promozione e lo scambio di buone pratiche; lo sviluppo di situazioni che facilitino la migliore integrazione. Per fare ciò, il progetto svilupperà i seguenti quattro output intellettuali di diversi tipi (report, guide, DVD, piattaforma Internet), su cui l'intera partnership lavorerà per un periodo di ventotto



mesi: Indagine sull'inclusione dei migranti nelle economie locali dell'UE; Guida per i migranti imprenditori; Kit di strumenti per formatori di migranti; Corso di imprenditorialità online per migranti. Per supportare gli output di cui sopra, sono previste le seguenti attività: un evento formativo (appunto quello che si realizzerà a Sofia) in cui lo staff apprenderà la metodologia di un insegnamento rapido in un corso di lingua; cinque meeting transnazionali per riflettere, monitorare e valutare le attività sviluppate e pianificare quelle nuove; cinque eventi moltiplicatori in cui tutti i risultati saranno pubblicizzati/diffusi in Danimarca, Italia, Grecia, Spagna e Bulgaria; tanti prodotti di comunicazione, disseminazione e valutazione. Maggiori informazioni sul progetto sul sito ufficiale dell'iniziativa <https://www.vet4migre.eu/>

46. MADE IN EU: secondo meeting in Italia a Caserta



Dal 23 al 24 marzo, si svolgerà in Italia, a Caserta, il secondo meeting del progetto "Made in EU", di cui sono partner italiani le organizzazioni GODESK SRL ed INFORMAMENTIS EUROPA. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - scambio di buone prassi. Lo scopo del primo meeting è stato quello di definire gli step di progetto e le azioni da svolgere definendo i punti essenziali della partnership. Durante questo secondo meeting i partner si confronteranno sui prodotti in fase di realizzazione (ricordiamo che GODESK SRL deve realizzare una APP interattiva ed INFORMAMENTIS EUROPA il sito web del progetto).

47. SURVIVE: secondo meeting a Cracovia in Polonia

Dal 26 al 27 marzo, si svolgerà a Cracovia, in Polonia, il secondo meeting di "SURVIVE" di cui è coordinatore la società Godesk. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP. Il suo obiettivo è fare un approfondimento sulle tecniche e metodologie che in un periodo di crisi consentono alle aziende di superare le difficoltà e sopravvivere ad esse, usando il momento di crisi per aumentare i propri mercati e fatturati. Seguite il progetto su www.surviving.eu.



48. SURVIVE - seconda study visit a Cracovia



Dal 23 al 27 aprile si svolgerà a Cracovia, in Polonia, la seconda study visit del progetto "Survive". L'obiettivo del corso è verificare lo stato di salute delle imprese in Polonia, visitare alcune aziende che operano in specifici settori in cui la crisi è stata determinante e nonostante tutto sono riuscite ad approfittare delle difficoltà per aumentare i propri fatturati. Seguite il progetto su www.surviving.eu.



Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



**Newsletter
 "Scopri l'Europa
 con noi"**

**Numero 06
 Anno XIV**

20 Marzo 2018

EDITORE
 Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.34670
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
 Imbesi Antonino

REDAZIONE
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara
 D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
 Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
 Distribuzione gratuita
 a mezzo internet ed
 e-mail curata dalla
 associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info